

# ACLI



# VARESE

Periodico trimestrale di attualità, riflessione e informazione delle ACLI di Varese ~ Numero 4 / Ottobre 2019



## IN CONTINUO MOVIMENTO

### PRIMO PIANO

52° Incontro Nazionale di Studi delle ACLI.

### APPROFONDIMENTO

Relazione di missione 2018 delle ACLI provinciali di Varese.

### STILI DI VITA

Overshoot day: abbiamo finito le risorse naturali.

# SOMMARIO



## 52° INCONTRO NAZIONALE DI STUDI ACLI

ACLI, mobilità sociale e democrazia.



## MOBILITÀ SOCIALE E CULTURALE DEMOCRATICA IN ITALIA

Conseguenze della diminuzione delle opportunità di ascesa sociale.

ACLI Varese ottobre 2019 - n. 4

Periodico trimestrale di attualità, riflessione e informazione delle ACLI provinciali di Varese. [www.aclivarese.org](http://www.aclivarese.org)



### Registro Stampa

Tribunale di Varese n.234

### Direzione e redazione

via Speri Della Chiesa n.9, 21100 - Varese  
tel. 0332.281204

### Direttore responsabile

Tiziano Latini

### Redazione

Francesca Botta, Eloisa Di Genova,  
Federica Vada

### Progetto grafico e impaginazione

Federica Vada

### Stampa tipografica

Magicgraph,  
via Galvani n. 2bis - Busto Arsizio (VA)

Per la realizzazione di questo numero hanno collaborato: *Filippo Pinzone, Massimiliano Quigliatti, Maria Luisa Seveso, segreteria U.S. ACLI Varese, segreteria ACLI Arte e Spettacolo Varese, segreteria FAP ACLI Varese, Elisa Andreola e Sara Basaglia, Franco Montagnini, circoli ACLI di Bisuschio, Casorate Sempione, Luino e Uboldo, CTA Varese e Gallarate.*

Garanzia di tutela dei dati personali: i dati degli abbonati e dei lettori saranno trattati nel pieno rispetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Tali dati, elaborati elettronicamente, potranno essere utilizzati a scopo promozionale e, in qualsiasi momento l'interessato potrà richiedere la rettifica e la cancellazione dei propri dati scrivendo a: ACLI - via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese

<b>Patronato ACLI Varese</b> 11 Prestazioni a sostegno del reddito	<b>ACLI Arte e Spettacolo</b> 14 Esprimi te stesso	<b>Mostre • Libri • Film</b> 20 Consigli culturali
<b>SAF ACLI Varese s.r.l.</b> 12 Informa SAF ACLI s.r.l.	<b>FAP ACLI Varese</b> 15 Vita buona	<b>Turismo sociale</b> 21 Centro Turistico ACLI
<b>Unione Sportiva ACLI</b> 13 Assicurazioni sportive	<b>Vita associativa</b> 16 Dai circoli	



## OVERSHOOT DAY

Abbiamo finito le risorse naturali.



## RELAZIONE DI MISSIONE ACLI 2018

Lavoro al centro del nostro operato.

# EDITORIALE

Cari aclisti,

*Cin questo editoriale voglio riprendere quanto affrontato in occasione dell'Incontro Nazionale di Studi 2019 di Bologna, facendo riferimento alla frattura che si sta creando nella nostra società tra i giovani e le persone più mature. Frattura accentuata dalla crisi che non riguarda solo la fuga di cervelli, la difficoltà nel trovare lavoro o a beneficiare del welfare, bensì una frattura che non sta permettendo ai più giovani di poter esprimere la loro potenzialità, poter apportare freschezza di idee e di ideali nelle varie sfaccettature della società odierna. Solo se saremo in grado di accogliere e valorizzare i nostri giovani nelle diverse realtà della società, anche come ACLI, potremmo contribuire ad un vero cambiamento, ad una vera modifica di questa società sempre più egoista che non riesce neanche a cogliere che la diversità intergenerazionale è un potenziale.*

*Come ACLI ci stiamo avvicinando al congresso che si svolgerà nei primi mesi del 2020. Questa importante ricorrenza sarà il nostro vero banco di prova, per verificare come e se saremo in grado di coinvolgere forze nuove all'interno del movimento aclista.*

*Buon lettura.*



**Filippo Pinzone**  
presidente provinciale ACLI



**Le ACLI ritengono che la mobilità sociale sia un argomento cruciale ed urgente, al quale hanno dedicato la 52° edizione dell'Incontro nazionale di studi, tenutasi a Bologna dal 12 al 14 settembre scorso.  
/ a cura della redazione**

# 52° INCONTRO NAZIONALE DI STUDI

**“IN CONTINUO MOVIMENTO”:**

**le ACLI, la mobilità sociale e la democrazia.**

L'incontro nazionale di Studi delle ACLI, in programma a Bologna dal 12 al 14 settembre, in continuità con il tema proposto nella scorsa edizione, “Animare la città”, si è sviluppato intorno al tema della **mobilità sociale**. Un argomento complesso e collegato in maniera molto stretta a due variabili: il **lavoro** e il livello di istruzione. Perché riflettere proprio questo tema? Perché qualcosa si è inceppato nella società italiana: le promesse di miglioramento associate all'istruzione e al lavoro sempre più spesso non vengono mantenute. Nel nostro Paese, in pratica, nel migliore dei casi resti quello che nasci: per un bambino di una famiglia a basso reddito ci vogliono cinque generazioni per entrare nel ceto medio. L'ascensore sociale si è bloccato e ciò comporta delle conseguenze dirette sulle condizioni di vita delle persone.

**LE CARATTERISTICHE DELLA MOBILITA' SOCIALE IN ITALIA**

Nel corso della prima giornata di studio, particolarmente apprezzata è stata la relazione di Gianfranco Viesti, professore di economia applicata dell'Università di Bari,



che ha spiegato perché nel nostro paese la mobilità è bassa e minore di quanto vorremmo. Secondo Viesti il nostro paese è spaccato da 5 grandi fratture. *“La prima frattura è quella più tradizionale tra chi ha e chi non ha, una frattura che ha a che fare molto con i patrimoni e con l'ereditarietà. Un concetto dominante nell'ottocento, diventato secondario nel novecento, e che ora è tornato ad essere importante. Inoltre ha a che fare con la variabilità nei redditi, con l'aumento dei redditi più alti. Nel nostro tempo recente, nella crisi, il 10% della popolazione italiana ha visto peggiorare notevolmente la sua situazione reddituale.”*



*“La seconda grande frattura è tra chi sa e chi non sa. Anche questa è una frattura tradizionale, ma è una frattura che sta diventando, ed è destinata, a diventare molto più importante. Ci sono infatti molti segnali che ci dicono che il mondo, l’economia digitalizzata del futuro colpirà chi sarà sostituito dai robot, chi svolge mansioni routinarie, e potrebbe premiare una parte relativamente piccola della popolazione. E dunque la differenza tra chi sa e chi non sa, potrebbe diventare più marcata.”*

*“La terza differenza è tra uomini e donne. È una differenza importante. In Italia formalmente ci sono tante donne che non lavorano. In realtà sono donne che lavorano moltissimo, perché uniscono al lavoro casalingo anche, crescentemente, un lavoro di cura. Sono donne, sono concittadini che non sono retribuiti, ma non sono neanche riconosciuti. Inoltre i differenziali salariali di genere tra uomini e donne, per le donne che lavorano, rimangono molto sensibili”.*

*“Un’altra frattura molto brutta che si sta aprendo nel nostro paese è quella tra giovani e persone più mature. Una frattura nuova. Si è un po’ ribaltata rispetto alla mobilità sociale del passato. È una frattura che è stata molto accentuata dalla crisi, perché la crisi è riuscita a coprire abbastanza quelli più anziani tra di noi, grazie al vecchio welfare, ma ha indebolito molto quelli più giovani. Cosa sta succedendo ai più giovani? Sta succedendo una grande ripresa delle emigrazioni italiane, che non sono solo emigrazioni dal sud, ma anche, moltissime, dalla Lombardia verso l’estero. Sono emigrazioni molto ambivalenti, emigrazioni di cervelli e di pizzaioli, emigrazioni come scelta positiva, ma anche come vincolo. Migrazioni che sono certamente molto*

*maggiori di quelle che ci dicono le statistiche.*

*“Quinta ed ultima frattura del nostro paese è la frattura territoriale molto forte tra il nord e sud. Ma è una frattura polimorfa, perché ci sono segnali che stia crescendo molto una frattura tra aree urbane ed aree interne, forti divari ci sono inoltre tra centri urbani e periferie. Fratture che si ripercuotono moltissimo anche nel voto. Nelle analisi fatte sul recente voto per le elezioni europee, colpisce enormemente lo scarto di voti, tra Lega e Partito democratico, espressi dai centri urbani rispetto a quello delle periferie.”*

Quale soluzione? Secondo il professore contro questi cinque punti bisogna lottare e tornare a ragionare sul fatto che questi punti sono influenzati dalle dinamiche dell’economia e dalla tecnologia, ma sono anche il frutto della società che si costruisce attraverso le scelte politiche. Ridurre questi cinque punti è materia di scelte politiche, non semplici, perché c’è una fascia ‘sovra-rappresentata’ della società italiana che è contraria per principio a qualsiasi intervento pubblico, non di rado, perché esso colpisce le posizioni di rendita in cui essa è collocata. Concludendo il professore augura alle Acli di stendere e proporre un programma per il paese che provi a ridurre questi punti, ridare dignità ed opportunità agli italiani e alle italiane, soprattutto a quelli che si trovano a vivere contemporaneamente più fratture di quelle sopra descritte.

#### **L’AGENDA SOCIALE DELLE ACLI**

Per il terzo anno consecutivo, in occasione dell’Incontro nazionale di studi, le ACLI hanno presentato l’Agenda sociale, il documento che raccoglie le analisi e le



proposte di tutto il sistema ACLI, a partire dai cosiddetti "servizi" - ENAIP, CAF e Patronato - che intercettano quotidianamente le domande sociali della gente comune. L'Incontro di studi rappresenta l'appuntamento formativo e politico più importante dell'Associazione, nel quale si presenta e si mette in comune il lavoro di ricerca, analisi ed elaborazione dell'intero sistema. L'Agenda sociale rappresenta il luogo in cui quel lavoro si trasforma in proposta, chiamando ad interlocuzione il mondo del terzo settore e dell'associazionismo come quello della politica, le parti sociali e il mondo produttivo come le comunità cristiane. La formazione e le politiche attive del lavoro, l'ambito delle politiche previdenziali e assistenziali e, più in generale, quello del **welfare, il fisco, le politiche migratorie costituiscono gli "oggetti" che alimentano direttamente l'azione delle Acli, mentre ciò che la orienta sono l'equità, la giustizia, la solidarietà, la non discriminazione, la promozione sociale.**

Dalla relazione introduttiva del Presidente nazionale, Roberto Rossini, vi riportiamo i principali quattro ambiti di intervento inseriti nell'agenda ACLI.

## **I | FORMAZIONE: LEVA STRATEGICA PER RIMETTERE IN MOTO IL PAESE**

Il primo ambito di intervento ha a che fare con l'istruzione e la formazione. L'Italia è uno dei Paesi nei quali non c'è uno stretto rapporto tra i progressi nel settore dell'istruzione e quelli del reddito. Ottenere un diploma o una laurea non protegge dal fatto di non dover poi essere obbligati a fare il rider o il commesso al McDonald's di zona per sopravvivere. Non sono lavori disprezzabili, certo, ma forse l'impegno intellettuale del singolo così come l'impegno economico dello



Stato potrebbero essere meglio ricompensati. In un sistema più ordinato lo studio è funzionale anche a ricoprire i ruoli in alcuni e determinati profili professionali. Il **mismatching** (disallineamento) **tra formazione e lavoro** si riduce attraverso due decisioni. La prima consiste nel costante aggiornamento dell'atlante delle professioni, per realizzare appositi corsi di formazione. La seconda riguarda la predisposizione di corsi scolastici e professionali per il costante indirizzamento e re-indirizzamento dei lavoratori. Viviamo nella società della conoscenza e dunque **non si va avanti senza un solido apparato formativo che accompagni l'orientamento e il lavoro, senza un'efficiente ed efficace infrastruttura formativa che sia centrale nella vita delle persone**, non solo nel periodo compreso tra i 6 e i 16 anni. La conoscenza, in un sistema avanzato, è la risorsa principale sulla quale agire. Scuola, formazione professionale, università e long life learning vanno progettati con rigore. La formazione è il frattale della società di domani: ciò che può riprodurre il desiderio di un progresso materiale o spirituale. Ci pare del tutto sensato che la formazione e il lavoro fondino un Paese: fosse per noi, all'Italia fondata sul lavoro aggiungeremmo "e sulla formazione". Per questo proporremo anche un bonus

formativo per le persone che hanno intenzione di ri-orientare il loro cammino professionale: il fatto che le persone debbano decidere a 14 anni che cosa fare o studiare non è una garanzia per nessuno. Altra proposta: offrire un'altra possibilità alle persone sostenendo un anno sabbatico di formazione adulta è invece una possibilità da offrire.

## 2 | PREVIDENZA E ASSISTENZA PER UN SISTEMA PREVIDENZIALE CHE GARANTISCA EQUITÀ, SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE, CERTEZZA DEI DIRITTI E UGUAGLIANZA DI GENERE

Una seconda leva è l'assistenza e la previdenza. Non abbiamo detto male della **Quota 100**, l'abbiamo giudicata una possibilità di più in una giungla di norme dove è sempre più difficile assicurare una **"giustizia previdenziale"** adeguata alla carriera di ciascun lavoratore. Si è passati da periodi (onestamente) ingiusti ad una rigidità che crea e creerà altre ingiustizie. Ribadiamo la necessità di una riforma organica, per rifondare un sistema pensato negli anni del boom economico e che è progredito per **sedimentazioni successive**. Sta mancando un'idea-guida per rispondere a carriere lavorative sempre più discontinue e diseguali e si deve abbandonare la logica dei cambiamenti unilaterali fatti dal legislatore. Paradossalmente lo Stato si sta rivelando un partner non del tutto affidabile a cui legare le sorti dei propri destini previdenziali. Va considerata anche l'idea che la carriera previdenziale possa recuperare anche un principio di libera scelta, sul quando andare in pensione, con quale importo, tenendo conto della situazione familiare.

**"il Papa - quando parla di immigrati – usa quattro verbi, non uno: accogliere, proteggere, promuovere e integrare. Onestamente: è ancora possibile nel 2019 parlare di emergenza immigrati?"**

Nell'ambito dell'assistenza apriamo almeno tre finestre. Nella prima collochiamo il tema più dibattuto dagli italiani, l'**immigrazione**. Ci tocca ogni volta ricordare che il Papa - quando parla di immigrati - usa quattro verbi, non uno: accogliere, proteggere, promuovere e integrare. Onestamente: è ancora possibile nel 2019 parlare di **emergenza immigrati**? Dalla legge Martelli - per fronteggiare la prima ondata migratoria - ad oggi si sta consumando una guerra di trent'anni di speculazioni, di falsità<sup>16</sup>. Dato che qualunque economista, sociologo, futurologo e politico conferma che i flussi non si arresteranno nei prossimi anni, sarebbe ora che le forze politiche derubricassero la questione elettorale per assumere in modo condiviso alcune scelte di welfare e di cittadinanza, per dare a ciascuno ciò che è giusto per la comune utilità: anzitutto chiediamo di abolire subito i due "decreti sicurezza" e poi dare sostanza all'integrazione,

attraverso gli Sprar e attuare una **certificazione formativa** - la TLC17 - come primo passo per l'ottenimento di una qualche forma di cittadinanza grazie alla formazione e al lavoro.

Nella seconda finestra del welfare e dell'assistenza collochiamo la **sanità**, forse il tema più amato dagli italiani, ormai regionalizzato. Non sappiamo se la regionalizzazione si sia rivelata una scelta storicamente giusta: visti i dati sull'emigrazione sanitaria interna possiamo tranquillamente dichiarare che un cittadino del Sud costretto ad andare a farsi curare al Nord è di fatto "un cittadino minore". La sanità è troppo diseguale e la sua organizzazione apre una riflessione sul **regionalismo differenziato**: se è così per la sanità, cosa sarebbe per l'istruzione? Non mancheremo di precisare una nostra posizione ad una questione che si presta a molte riflessioni, anche bipartisan.

Nella terza ci mettiamo il Reddito di cittadinanza. Ha sostituito il "nostro" Rel, durato un anno dopo un'incubazione di quattro anni fatti di studio e di confronto tra le forze politiche e le forze sociali. La principale critica al RdC è sulla sua natura anfibia, **misura di contrasto alla povertà e politica attiva del lavoro**: possono veramente stare insieme due logiche così diverse? Il nuovo Governo dovrà fare un tagliando per rispondere ad alcune fasce sociali incredibilmente sottovalutate. Chiediamo anche il forte coinvolgimento del Terzo settore, smettendola di criminalizzarlo: noi siamo quelli che fanno il bene! Ottimo invece il lavoro da fare per la riforma dei Centri per l'impiego. Noi - anche attraverso l'Alleanza contro la povertà - continueremo a lavorare in queste direzioni. Il reddito di cittadinanza ha un merito importante: integra più servizi. Il futuro del welfare è nell'integrazione di servizi coerenti coi progetti di vita delle persone. Un welfare **pro-motore di sviluppo** - avremmo detto una volta - è appunto una leva possibile dello sviluppo italiano. Serve un **welfare cellulare**, più mirato, più sartoriale, più personalizzato. Abbiamo la tecnologia, le conoscenze, le prassi e le competenze per farlo: ci manca l'organizzazione e la volontà politica.

## 3 | FISCO RIEQUILIBRARE LA BILANCIA FISCALE: PROPOSTE PER L'EQUITÀ E LA PROGRESSIVITÀ DEL SISTEMA

Non possiamo certo concludere queste riflessioni senza parlare della terza grande questione, che ha a che fare con le risorse per pagare i servizi: il **fisco**. Abbiamo per ora scongiurato il rischio della flat tax, che avrebbe rischiato di avviare un modello di tasse flat per un welfare flat. A noi interessa ribadire che hanno diritto a pagare meno tasse quelli che finora le tasse le hanno pagate, a partire dal ceto popolare! E poi ci interessa ribadire che le categorie di cittadini sono molte e i percorsi di vita sono molto differenziati. Il fisco deve tenere in considerazione che ci sono famiglie con più figli, famiglie che sostengono malati e anziani, nuclei di reciproco aiuto, donne sempre penalizzate, giovani che aprono start up, aziende che operano investendo in ambiente e welfare...



Nella pagina web dedicata [www.acli.it/incontro-nazionale-di-studi-2019/documenti-ins2019](http://www.acli.it/incontro-nazionale-di-studi-2019/documenti-ins2019) è possibile trovare il catalogo, i report delle due ricerche e altri materiali.

Tra gli appuntamenti di rilievo della tre giorni l'intervento del neo Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Nunzia Catalfo**; la sessione di apertura sulle caratteristiche della mobilità sociale con **Fabrizio Barca**, Coordinatore Forum Diseguaglianze Diversità, **Tania Groppi** Costituzionalista dell'UniSiena e il prof. **Gianfranco Viesti**, Economista dell'UniBa; il dialogo tra **Elisabetta Gualmini**, europarlamentare, **Stefano Zamagni**, presidente della Pontificia Accademia delle Scienze sociali, e **Giulio Santagata**; quello tra Mons. **Matteo Zuppi**, arcivescovo di Bologna, **Romano Prodi**, **Roberto Rossini**; una tavola rotonda con **Annamaria Furlan**, Segretario Generale delle CISL e **Maurizio Gardini**, Presidente di Confcooperative; un confronto con la politica con il Segretario nazionale del Partito Democratico, **Nicola Zingaretti** e **Sestino Giacomoni**, del Coordinamento nazionale di Forza Italia; l'intervento di **Shahzad Houshmand Zadeh**, teologa musulmana e quello dello storico **Alberto Melloni**; la sessione di chiusura in cui si discute delle conseguenze del deficit di mobilità e la relazione con il riflesso autoritario con il prof. **Marco Tarchi** Politologo dell'Università di Firenze, **Nando Pagnoncelli**, Amministratore Delegato di Ipsos Italia e **Chiara Volpato**, Psicologa dell'UniMiB.

La varietà dei casi è talmente fitta che se oggi volessimo davvero essere giusti e progressivi, la logica degli scaglioni non basterebbe: troppo pochi, troppo ridotti, poco rappresentativi della realtà. Stiamo ragionando anche su **proposte radicali**. Per il momento ci limitiamo a proporre di agire sul versante della cosiddetta **tax expenditure** - ovvero l'uso delle agevolazioni fiscali, delle detrazioni e delle deduzioni - per personalizzare la situazione contributiva delle persone fisiche e giuridiche: per renderla più sartoriale, a misura della persona e della famiglia nei diversi momenti della vita.

#### 4 | LAVORO

Infine, la quarta questione, che fa sintesi di tutto: non può che essere il **lavoro**. Ci pare decisivo raccogliere risorse per il grande progetto di una **nuova modernizzazione** di tutto il Paese in termini infrastrutturali, con un modello di sviluppo attento alla produzione prima che al consumo. Il lavoro plasma ciò che siamo e che saremo. Occorre uno sforzo per definire dove portare l'industria italiana e l'Italia, ancora avanguardia in settori strategici del mercato mondiale - tessile, manifatturiero, automazione industriale, alimentare - o grande mercato delle multinazionali mondiali o dell'imperialismo economico cinese e americano. L'Italia è **avanguardia** di molte cose. Ha una ricchezza straordinaria, pubblica e privata. Ci sono tutte le **condizioni** per salvare questo Paese, bisogna farlo, bisogna immaginare anche - in collaborazione col CNEL - si aprano spazi e tempi per parlarsi e cercare soluzioni programmatiche, realistiche e alte: nell'ottica europea, beninteso, e secondo i criteri dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**. Europa e Agenda, due pietre miliari del cammino politico che auspichiamo.

La relazione completa può essere scaricata dal sito:  
[www.acli.it/incontro-nazionale-di-studi-2019/documenti-ins2019](http://www.acli.it/incontro-nazionale-di-studi-2019/documenti-ins2019)

## IN CONTINUO MOVIMENTO

Le ACLI, la mobilità sociale  
e la democrazia



### LA RICERCA: mobilità sociale e cultura democratica in Italia

Oltre a tre intensi giorni di dibattiti, discussioni e approfondimenti, l'incontro nazionale è stata l'occasione per la presentazione di una ricerca inedita curata dall'IREF (Istituto di Ricerca Educative e Formative delle Acli) sulla mobilità sociale.

La mobilità sociale rappresenta un indice prezioso per valutare lo sviluppo di un sistema economico e sociale. Per tutto il dopoguerra, le promesse di miglioramento hanno mitigato il conflitto sociale, **oggi siamo in una fase storica in cui il ciclo di espansione del ceto medio si è arrestato, con conseguente diminuzione delle opportunità di ascesa sociale per chi parte dalle retrovie della società**. Alcuni gruppi sociali come i giovani e le donne vedono le proprie opportunità diminuire sempre più a causa della precarietà lavorativa e della svalutazione dell'istruzione. **Quali sono le conseguenze sulla politica e la cultura democratica dei cittadini italiani?** La ricerca inedita curata dall'IREF ha messo a confronto un primo dato rivelatore della mobilità sociale, cioè la posizione nella scala occupazionale di una persona con quella dei genitori: poco meno della metà del campione ha mantenuto la propria origine familiare, mentre l'altra metà si è mossa. In alcuni casi andando a costituire una nuova élite (in totale fa parte della classe superiore un italiano su cinque), in altri entrando nella classe media. Per poco meno di un italiano

su dieci l'esito del percorso di mobilità ha segnato un declassamento. L'esame delle variabili relative al reddito, al titolo di studio e al prestigio sociale dell'occupazione evidenziano due elementi: le marcate differenze tra gli strati sociali e **la penalizzazione relativa di coloro che provengono da una classe sociale inferiore**. La nuova élite e la nuova classe media mostrano condizioni peggiori rispetto a chi è nato in famiglie di classe media o superiore. **Si conferma il ruolo dell'ereditarietà sociale anche all'interno dei percorsi di mobilità ascendente.**

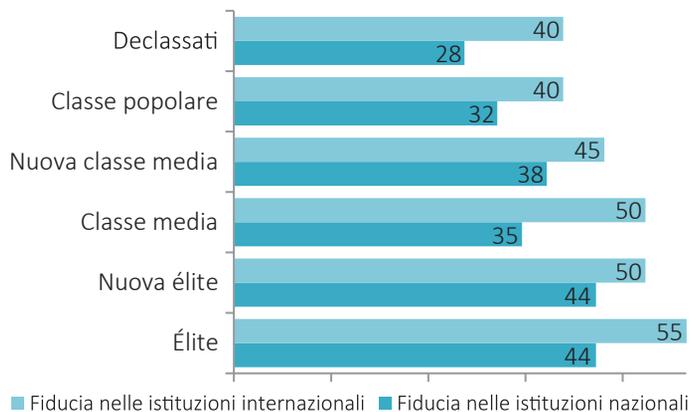
**Analisi.** Il modo più immediato per analizzare la mobilità sociale è confrontare la posizione nella scala occupazionale di una persona con quella dei genitori: poco meno della metà del campione ha mantenuto la propria origine familiare, mentre l'altra metà si è mossa. In alcuni casi andando a costituire una nuova élite (fa parte della classe superiore un italiano su cinque), in altri entrando nella classe media. Per poco meno di un italiano su dieci l'esito del percorso di mobilità ha segnato un declassamento.

ESITO DI CLASSE DEL PERCORSO DI MOBILITÀ SOCIALE		%
<i>Chi ha mantenuto la posizione di partenza</i>	Élite	3,9
	Classe media	2,7
	Classe popolare	31,1
	<b>TOTALE</b>	<b>47,7</b>
<i>Chi si è mosso dalla posizione di partenza</i>	Nuova élite	18,6
	Nuova classe media	5,5
	Declassati	8,2
	<b>TOTALE</b>	<b>52,3</b>

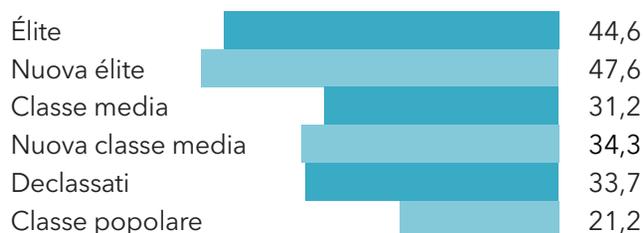
\* Confronto tra la posizione dei genitori nella scala occupazionale e la posizione dell'individuo

L'esame delle variabili relative al reddito, al titolo di studio e al prestigio sociale dell'occupazione evidenziano le marcate differenze tra gli strati sociali e la penalizzazione relativa di coloro che provengono da una classe sociale inferiore. La nuova élite e la nuova classe media mostrano condizioni peggiori rispetto a chi è nato in famiglie di classe media o superiore. Qual è l'influenza del percorso di mobilità rispetto ad opinioni e atteggiamenti su temi sociali e politici?

Fiducia nei livelli di governo nazionale/internazionale (graf.1): i dati mostrano che nel complesso la fiducia istituzionale non è particolarmente ampia. In termini relativi si fa maggiore affidamento nelle istituzioni internazionali rispetto a quelle nazionali. I declassati e la classe popolare sono i segmenti dove la fiducia istituzionale è più bassa. Opinioni sui temi "caldi" del dibattito pubblico (graf. 2): sull'immigrazione ci sono grandi differenze: il livello di favore registrato tra le élite è doppio rispetto a quello della classe popolare, anche la classe media non vede di buon occhio la presenza degli immigrati nel nostro paese. Rispetto all'Italexit buona parte degli italiani opta per la permanenza, tale opinione è più marcata tra le élite meno all'interno della classe media, poco, nelle classi popolari.



Soddisfazione rispetto al funzionamento del sistema democratico ed economico: i più insoddisfatti sono i declassati e gli appartenenti alla classe popolare; i new comers nella classe media, così come ancora i declassati, criticano soprattutto il funzionamento del sistema economico. La critica verso la democrazia fa riscontrare in tutti i segmenti sociali livelli non particolarmente elevati.



**Conclusioni.** La tesi per la quale la classe sociale è un elemento che struttura sempre meno la società italiana non sembra particolarmente consistente. La frattura di classe e i diversi esiti dei percorsi di mobilità sono sempre più rilevanti nell'analisi degli orientamenti dell'opinione pubblica. In Italia la mobilità sociale continua ad essere legata alle opportunità offerte dal proprio background socioeconomico.

All'interno dei diversi strati sociali ci sono differenze tra chi è nato in una determinata condizione e coloro che invece vi sono pervenuti a seguito di un percorso di mobilità. Gli individui che hanno subito un declassamento sociale cominciano a essere un gruppo numericamente rilevante, con condizioni di vita, atteggiamenti e opinioni peculiari.

La fiducia nelle istituzioni è in generale poco elevata e risente della collocazione delle persone nella stratificazione sociale: per le classi più basse le istituzioni non sono un ancoraggio significativo. L'insoddisfazione nei confronti del sistema è diffusa e una parte degli italiani ha come obiettivo polemico il funzionamento del sistema economico. L'Europa e l'immigrazione sono temi che polarizzano l'opinione pubblica. Tra le élite il favore nei confronti dell'immigrazione è maggiore, seppur in un contesto generale di scarso apprezzamento della presenza straniera. Far parte di un'élite sociale si associa positivamente con un atteggiamento pro-Europa.

# OVERSHOOT DAY

/ di Federica Vada

**Quella del sovra sfruttamento delle risorse è una tematica importante che dovrebbe spingerci a prendere coscienza della situazione ed agire a salvaguardia del nostro pianeta.**

la produzione di ogni nuovo mezzo comporta un notevole impegno di risorse naturali, pertanto la vera **soluzione sarebbe dunque quella di evitare di utilizzare l'auto** e dove possibile spostarsi a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici.

Il secondo fattore riguarda il cibo e, nel campo del cibo, il consumo di carne ha una notevole importanza nel calcolo del nostro impatto ambientale, tant'è vero che una delle indicazioni rilasciate dal Global Footprint Network prevede di ridurre di almeno il 50% la quantità di carne che siamo abituati a mangiare, senza per forza abbracciare diete vegetariane o vegane.

**Semplicemente dimezzando i consumi di carne, saremmo già in grado di ridurre in maniera significativa il nostro impatto.**

Impegniamoci limitando il consumo di carne, riducendo l'utilizzo dell'automobile e, simultaneamente, combattiamo contro la mentalità dell'usa e getta. Dobbiamo entrare nella logica per la quale alcune cose che sembrano innocue, moltiplicate per milioni di volte fanno metri cubi e metri cubi di rifiuti, di plastica, di carta, di rifiuti versati nei mari e di foreste che andiamo a togliere dal pianeta. Dovremmo cercare di adottare tutte quelle metodologie che ci danno gli stessi servizi, ma con un minore impiego di energia e di materia, per cui se riusciamo ad ottenere la stessa qualità della vita, con un dispendio minore di energia e di materie prime, bene abbiamo fatto un bel passo avanti. Un esempio? Scegliamo fazzoletti di stoffa, invece di utilizzare quelli di carta, oppure ogni volta che andiamo al bar per prenderci cappuccino e croissant, invece di buttare il fazzoletto sul quale ci viene servita la brioche, pieghiamolo e portiamolo via per qualsiasi evenienza. Per tutti questi motivi è importantissima la proattività di tutti noi, perché in tutti gli aspetti della nostra vita possiamo concretamente fare la differenza con la nostra impronta ecologica positiva verso il miglioramento. •

**L**o scorso 29 luglio è stato l'overshoot day, il giorno che sancisce la fine dei capitali naturali che abbiamo a disposizione e che la nostra madre terra è in grado di produrre e rigenerare in maniera sostenibile nel corso di un anno. Quella del sovra sfruttamento delle risorse è una tematica importante che dovrebbe spingerci a prendere coscienza della situazione ed agire a salvaguardia del nostro pianeta, consapevoli del fatto che l'overshoot day ha registrato, in quest'ultima occasione, la data più anticipata degli ultimi 20 anni. Trend negativo di un dato che viene calcolato basandosi su dei parametri specifici e dei dati raccolti dal Global Footprint Network, un centro di ricerca nato nel 2003 a cui si deve proprio il concetto di "impronta" ecologica ed impatto ambientale.

In parole povere, OSD, significa che se ad esempio grazie al sole nel 2019 si possono produrre tot. derrate di grano, tot. derrate di foraggio ecc., l'umanità per i consumi che ha in uso, ha già terminato tutto. Certo, non è che a partire dal giorno dell'overshoot day si faccia la fame perché non si hanno più a

disposizione grano, legname o altre risorse, ma continuando con attività di produzione o estrazione intensiva andiamo a sovra sfruttare il capitale naturale che, a lungo andare, andrà via via impoverendosi sempre più. Purtroppo il fenomeno del depauperamento della natura è stato spesso sottovalutato perché soltanto nel corso degli ultimi decenni il problema ha raggiunto livelli tali da non poter più essere ignorato, manifestandosi con eventi climatici disastrosi e molto forti, nonostante i meccanismi tipici della comunicazione di massa abbiano finora adottato strategie di informazione che minimizzano ed ostacolano una percezione chiara e ben precisa della realtà in merito, impedendo una presa di coscienza della popolazione, non dando messaggi ben precisi e forti a dimostrazione del fatto che è necessario e doveroso dover cambiare rotta.

I principali fattori che determinano l'overshoot day sono due e al primo posto, con un'incidenza del 60%, troviamo le emissioni di Co2. Usiamo infatti ancora troppo fossile, carbone, petrolio, forme di energia diffusa e "facile". La soluzione potrebbe essere cambiare auto, magari passare ad un'auto elettrica o ibrida? Non esattamente, infatti a prescindere dalle migliori prestazioni e consumi che un'auto nuova comporterebbe,



# PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO

a cura di **Maria Luisa Seveso**  
/ direttrice **PATRONATO ACLI Varese**  
[patronatovarese@aclivarese.it](mailto:patronatovarese@aclivarese.it)

**L**e prestazioni a sostegno del reddito per i lavoratori che hanno perso involontariamente il lavoro sono erogate dall'Inps l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Occorre essere in possesso di particolari requisiti e ci sono inoltre precise scadenze previste dalla legge e adempimenti obbligatori per queste prestazioni. Vediamo alcune prestazioni:

**La Naspi** - Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego è l'indennità mensile di disoccupazione prevista dalla legge per i lavoratori licenziati dopo il primo maggio 2015. Precedentemente erano in vigore altre prestazioni: l'ASPI, cioè la prestazione di disoccupazione per coloro in possesso dei requisiti ordinari e la mini ASPI per chi possedeva requisiti ridotti. Prima ancora c'era l'indennità per disoccupazione, ordinaria e straordinaria.

Come inoltrare la domanda

Il lavoratore in stato di disoccupazione involontaria, in possesso di almeno 13 settimane di contribuzioni nei 4 anni precedenti e di almeno 30 giorni di effettivo lavoro nei 12 mesi precedenti, deve presentare l'apposita domanda all'Inps, entro 68 giorni dalla data di licenziamento, pena la decadenza del diritto. La domanda può essere presentata solo in via telematica, mediante Pin dispositivo se il lavoratore disoccupato vuole procedere direttamente, o rivolgendosi al Patronato Acli che presenterà per lui la domanda.

## Quali documenti presentare

- fotocopia della carta identità del richiedente e dell'eventuale coniuge;
- fotocopia dei codici fiscali;
- Iban banca o posta per l'accredito della prestazione.



## Anticipo Naspi

Per i lavoratori disoccupati che intendono intraprendere una attività lavorativa autonoma è possibile chiedere la Naspi anticipata in unica soluzione al fine di avviare un'attività di lavoro autonomo, un'impresa individuale o socio lavoratore di una cooperativa anche già esistente. Attenzione che anche in questo caso ci sono termini di decadenza precisi e l'indennità va restituita qualora il lavoratore instauri un rapporto di lavoro subordinato prima della scadenza del periodo per il quale l'indennità corrisposta in forma anticipata sarebbe durata se fosse stata erogata in forma mensile. E' escluso il caso del rapporto di lavoro frutto dalla sottoscrizione di una quota di capitale sociale di una cooperativa.

## Domanda di disoccupazione DIS-COLL

La disoccupazione collaboratori, DIS-COLL, è l'indennità che spetta ai collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori a progetto, iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata, non pensionati e non titolari di partita IVA, che hanno perso involontariamente il lavoro e sono in possesso dei requisiti fissati dalla legge per questa tipologia di indennità di disoccupazione. Le modalità di presentazione della domanda sono le medesime della Naspi

## Domanda di disoccupazione agricola

L'indennità di disoccupazione agricola spetta ai lavoratori agricoli dipendenti e le figure equiparate in possesso di determinati requisiti. La domanda deve essere presentata tra il 1° gennaio e il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la disoccupazione. Per cui se si è perso il lavoro nel corso del 2019, la richiesta va effettuata dal 1 gennaio al 31 marzo 2020.

Fino allo scorso anno era previsto uno speciale Assegno di disoccupazione che veniva erogato dopo la Naspi al lavoratore che - a determinate condizioni di reddito - risultava ancora disoccupato. Questa prestazione è stata sostituita dal reddito di cittadinanza. La Naspi è compatibile con il reddito di cittadinanza. •

# INFORMA SAF ACLI

a cura di **Massimiliano Quigliatti**  
/ direttore SAF ACLI Varese



## Modelli RED e INVCIV 2019

La Campagna RED 2019 è rivolta ai soggetti beneficiari di prestazioni previdenziali e/o assistenziali collegate al reddito dei beneficiari e dei loro familiari, che non comunicano integralmente all'Amministrazione finanziaria la situazione reddituale incidente sulle prestazioni in godimento. Costoro dovranno presentare il Modello RED Ordinario 2019, dichiarando i redditi relativi all'anno di reddito 2018. L'istituto sollecita anche chi non ha adempiuto all'obbligo di dichiarazione nel corso della verifica ordinaria 2018 in relazione ai redditi 2017, mediante il cosiddetto Modello RED Sollecito 2018. L'INPS, che non invia comunicazioni cartacee inerenti la campagna RED, ha stipulato una convenzione con i CAF e i professionisti abilitati per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e gestionali dell'operazione. Sono state escluse dal servizio affidato ai CAF e ai soggetti abilitati le dichiarazioni inerenti l'eventuale frequenza scolastica dei titolari di prestazioni assistenziali (ICRIC frequenza) e le informazioni relative all'eventuale svolgimento di attività lavorativa da parte dei titolari delle prestazioni di invalidità civile (ICLAV) avvenute nell'anno 2018, in quanto gestite mediante un altro strumento. In concomitanza parte infatti la Campagna INVCIV 2019, che interessa i soggetti beneficiari di prestazioni assistenziali collegate allo specifico status previsto dalla legge (invalidità civile, pensioni/assegni sociali). Anche in questo caso INPS prevede un Modello INVCIV Ordinario 2019, esclusivamente attinente ai redditi 2018, nonché un Modello INVCIV Sollecito 2018 per coloro ai quali vengono richiesti anche i redditi 2017. •

## Modello Redditi PF 2019

Terminata la campagna 730/2019, è possibile trasmettere il Modello Redditi Persone Fisiche 2019, fino a qualche anno fa denominato Modello Unico, servendosi di un intermediario fiscale abilitato, come SAF Acli Varese. Quest'anno la scadenza è stata prorogata al 30 novembre, che di fatto slitta al 2 dicembre, essendo il 30 novembre sabato. Il rinvio è legato all'entrata in vigore del Decreto Crescita.

Il Modello Redditi PF 2019 deve essere presentato da chi ha l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi ma non possedeva i requisiti previsti per la presentazione del Modello 730/2019, ad esempio coloro che hanno percepito i seguenti redditi:

- d'impresa anche se sotto forma di partecipazione agli utili;
- di lavoro autonomo per i quali è richiesta la partita IVA;
- diversi, ovvero non contemplati nel Modello 730;
- plusvalenze derivanti da:
  - \* cessione di partecipazioni qualificate o derivanti;
  - \* cessione di partecipazioni non qualificate in società residenti in territori a fiscalità privilegiata;
  - \* titoli non negoziati in mercati regolamentati;
  - \* trust, in qualità di beneficiario;
  - \* redditi dei non residenti in Italia nel corso del 2018.

Deve presentare Modello Redditi PF anche chi si trova in una di queste situazioni:

- lavoro dipendente ma pagato da datori di lavoro non obbligati ad effettuare le ritenute d'acconto;
- contribuenti che pur avendo i requisiti per presentare il modello 730 non l'hanno presentato e/o devono anche dichiarare:
  - \* proprietà o titolarità di altro diritto reale su immobili esteri;
  - \* possesso di attività finanziarie all'estero;
  - \* IVIE e IVAFE;
  - \* plusvalenze finanziarie;
  - \* investimenti o attività finanziarie all'estero, detenuti al 31 dicembre dell'anno precedente; trasferimenti superiori a € 10.000 effettuati nel corso del 2018.

Il Modello Redditi PF "correttivo nei termini" è infine rivolto a coloro che, pur avendo presentato il Modello 730, si sono accorti di aver commesso errori determinanti un maggior credito o un minor debito (redditi inferiori a quelli effettivi, detrazioni non spettanti, etc.). •

# RELAZIONE DI MISSIONE ACLI VARESE 2018



## VALORE LAVORO:

### un impiego continuo per diritti e lavoro

“Valore Lavoro” è stato lo slogan della campagna tesseramento 2018. Ma perché “Valore Lavoro”? Come Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani cerchiamo di impegnarci ogni giorno, attraverso i nostri servizi e le nostre iniziative associative, affinché il Lavoro sia al centro del nostro operato: vogliamo che i lavoratori e i cittadini siano tutelati nei loro diritti e cerchiamo di capire e dare risposte alle nuove esigenze occupazionali all'interno di un sistema economico in continua evoluzione.

Con questa relazione le ACLI provinciali di Varese intendono dare conto delle attività sociali e dei servizi sviluppati per realizzare la propria missione sociale. Alla base di questo rapporto c'è il desiderio di far conoscere alcuni numeri ma, soprattutto, evidenziare il valore del suo “capitale sociale” descrivendo gli ambiti di impegno, le attività realizzate e fornendo alcune delle informazioni necessarie a garantire trasparenza nei confronti di tutti gli interlocutori.



## CHI SIAMO IN PILLOLE

- **1945** nasciamo nell'immediato dopoguerra per curare la formazione religiosa, morale e sociale dei lavoratori, come corrente cristiana per un nuovo sindacato unitario.
- **Dal 1945** sviluppiamo servizi per i lavoratori e i cittadini: Patronato, movimento per le donne, per i lavoratori agricoli, per le collaboratrici famigliari, ecc..
- Nel **1947** gli iscritti sono oltre mezzo milione e l'associazione gestisce la “mescita delle bevande alcoliche”, che porterà alla nascita dei circoli in tutte le province italiane, Circoli ancora oggi attivi!
- **Dal 1950** ci definiamo una “Scuola di formazione”. Sul piano sociale, per dare ai lavoratori una chiara coscienza dei loro diritti, dei doveri e dei valori cristiani a cui ispirarsi; sul piano professionale, per formare conoscenze, mestieri e professioni su cui il nostro Paese ha fondato la ricostruzione della propria economia.
- **Dagli anni '90** gestiamo i C.A.F. - Centri di Assistenza Fiscale- che aiutano le famiglie, i lavoratori, gli studenti, i pensionati e quanti hanno bisogno per il disbrigo degli adempimenti fiscali.

## LA NOSTRA MISSION

### STARE DALLA PARTE DELLA GENTE: SOPRATTUTTO DEI PIÙ DEBOLI

Poniamo al centro della nostra azione sociale la persona con i suoi bisogni di spiritualità, di cultura, di libertà e democrazia, ma anche quelli più concreti: lavoro, salute, casa, assistenza ai diritti, ecc.

### DEDICARSI ALLA FORMAZIONE E ALL'INFORMAZIONE CRITICA

Ispirati dai valori evangelici, le nostre azioni hanno un continuo rimando alla formazione sociale e politica. È formando i cittadini all'impegno ed all'iniziativa responsabile e solidaristica, aiutando a creare massa critica nei confronti degli accadimenti e delle questioni che l'associazione si fa portavoce dei cambiamenti in atto nella società e nel lavoro, anticipa alcune tendenze, partecipa al processo politico che porta a importanti riforme nazionali, elabora proposte e si fa portatrice di idee e cambiamenti per il progresso di tutta la società.

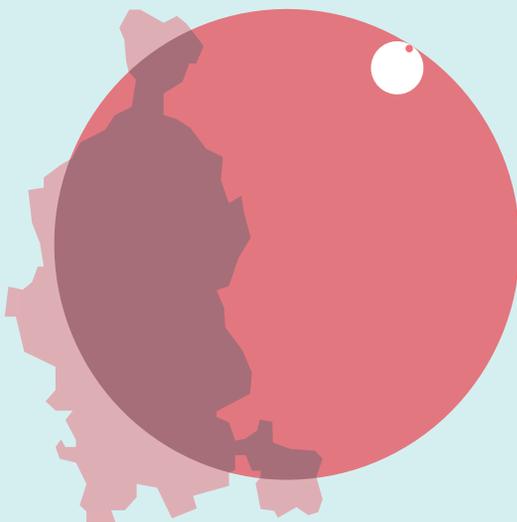
### MOBILITARSI ED AGIRE PER UN MONDO PIÙ EQUO

La pluralità di interessi e di impegno in cui la nostra associazione opera, rispecchia la complessità dei tempi e del vivere umano. Inseguendo i principi di giustizia, equità, solidarietà e pace, le Acli hanno attivato nel corso degli anni una molteplicità di campagne di sensibilizzazione, di servizi, imprese sociali ed associazioni specifiche che operano sul territorio, con attenzione alla promozione della crescita integrale della persona e della società.

## PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO

- Tutela e promozione diritti sociali, educazione cittadinanza attiva.
- Volontariato (AVAL).
- Promozione di stili di vita sostenibili
- Spiritualità e vita cristiana.
- Lavoro, economia e welfare.
- Iniziative di contrasto alla povertà.
- Formazione.
- Promozione della donna (Coordinamento Donne), degli anziani (FAP) e della condizione giovanile (Giovani delle ACLI).
- Legalità.
- Animazione culturale (ACLI Arte e Spettacolo) e sportiva (U.S. ACLI).
- Turismo sociale (Centro Turistico ACLI).
- Pace, sviluppo, solidarietà internazionale (IPSIA).
- Impegno con gli immigrati (ACLI Colf e area immigrazione).
- Sostegno agli agricoltori e progetti legati all'ambiente (ACLI Terra).
- Promozione di cooperative e di lavoro associato (Alfa Servizi).
- Formazione professionale (Fondazione Enaip Lombardia).
- Assistenza previdenziale (Patronato) e assistenza fiscale (SAF ACLI Varese).

## GOVERNANCE: la nostra struttura organizzativa



- n.1** - Sede provinciale
- n.7** - Zone che coadiuvano e coordinano le attività dei circoli del proprio territorio
- n.62** - Circoli, di cui 19 con attività di bar.  
I circoli sono i principali attori sul territorio il cui scopo è animare le comunità locali e sensibilizzarle sulle varie tematiche care al movimento.

L'associazione agisce secondo principi di democrazia e trasparenza definiti nel proprio Statuto e nei diversi regolamenti che, ad ogni livello territoriale, indirizzano e regolano la vita associativa.

### PRESIDENZA PROVINCIALE

n. 10 persone n. 20 riunioni

### REVISORI DEI CONTI

n. 2 si ritrovano 2 volte l'anno

### CONSIGLIO PROVINCIALE

n. 36 persone n. 4 riunioni

### UFFICIO SVILUPPO ASSOCIATIVO\*

n. 5 persone

+  
**1000 h di**  
**VOLONTARIATO**

\* Collabora con i responsabili e con i Presidenti di Circolo e di Zona per attuare le linee politiche e gli obiettivi sociali definiti dal Consiglio e dalla Presidenza provinciale, curando gli aspetti organizzativi e gestionali delle Acli provinciali, delle associazioni specifiche e delle strutture sul territorio.

## A CHI CI RIVOLGIAMO



### Stakeholder

- COLLABORATORI
- PERSONALE RETRIBUITO
- VOLONTARI
- SOCI
- UTENTI

### Tirocini extracurricolari e alternanza scuola lavoro

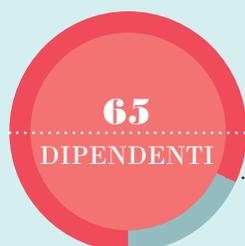
Il tirocinio è un'esperienza temporanea di formazione e di orientamento al lavoro, una formazione on the job, che permette di acquisire competenze pratiche e professionali.

**n. 1 tirocinio**

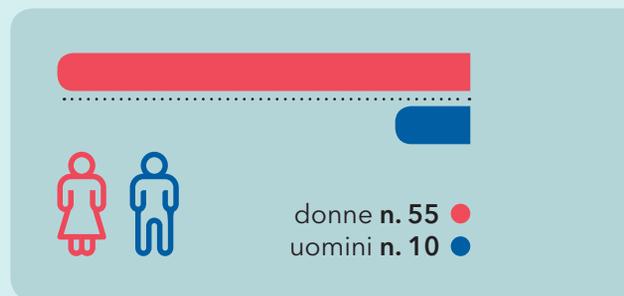
L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini degli studenti grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

**n. 1 studenti ospitati**

## Personale retribuito



SISTEMA ACLI + SERVIZI



ACLI n. 3 contratti part-time  
n. 1 contratti tempo pieno

SAF n. 13 contratti part-time  
n. 9 contratti tempo pieno

PATRONATO n. 18 contratti part-time (di cui n.1 a carico nazionale)  
n. 15 contratti tempo pieno (di cui n.3 a carico nazionale)

ALFA n. 5 contratti part-time  
n. 1 contratti tempo pieno

## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Durante il 2018 i percorsi di formazione avviati nel passato sono stati consolidati, con un importante investimento di tempo e risorse. La **formazione di tipo specialistico**, erogata in più occasioni durante tutto l'anno, ha interessato particolarmente gli operatori dipendenti operanti in ambito fiscale e nei vari settori del Patronato (immigrazione, lavoro, tutele, ecc.). Accanto a questi percorsi particolare spazio è stato dato ad una **formazione dal taglio più trasversale**, dedicata nello specifico ai volontari ma aperta a tutte le risorse, basata sul rafforzamento della conoscenza reciproca, dei contesti in cui si opera, e sulla messa a confronto delle esperienze.

### FORMAZIONE TRASVERSALE

- Percorsi di formazione specifici per settore di attività dei volontari;
- Incontri mensili di formazione e aggiornamento specifico per i Promotori Sociali a cura del Patronato Acli.
- Il 19 ottobre, Istituto De Filippi di Varese, giornata di formazione per tutte le risorse umane del sistema ACLI. Presenti: 60 dipendenti, 16 volontari, 6 dirigenti e 6 formatori.

## Volontari

**AVAL** è l'associazione specifica, nata all'interno delle ACLI, che raggruppa, organizza e assicura tutti i volontari del sistema permettendo di svolgere l'attività di volontariato in sicurezza e nel rispetto delle leggi in vigore.

più di 70.000 ore di volontariato



*Animati da spirito di gratuità i numerosi volontari operano ponendosi al servizio delle diverse strutture locali e provinciali delle ACLI, nei circoli, nelle zone, nelle associazioni specifiche e nei vari servizi. Sono il "capitale sociale" dell'associazione, una ricchezza difficile da quantificare, fatta di ore donate, tempi impegnati per le persone, competenze e professionalità acquisite con passione.*

### ATTIVITÀ TRADIZIONALI

- n. 113 Promotori sociali del Patronato
- n. 95 Attività nei circoli / dirigenti
- n. 73 Accoglienza nelle sedi e per i servizi

### ATTIVITÀ INNOVATIVE

- n. 56 Mescite
- n. 18 Scuola di italiano
- n. 84 Progetti: tessere amicizie, mensa dei poveri...

## SERVIZIO CIVILE

Il Servizio civile è una risorsa per le ACLI e coinvolge giovani che vogliono mettersi in gioco. Rappresenta per i giovani l'opportunità di conoscere e sperimentare il mondo del lavoro, le sue problematiche in rapporto con le persone e i loro bisogni. Per chi la vive e/o l'ha vissuta si tratta di una opportunità per passare dallo studio al lavoro e appassionarsi alle tematiche sociali.  
**n. 2** giovani impegnati in progetti  
**n. 2** posti assegnati per il bando 2018, con avvio nel 2019



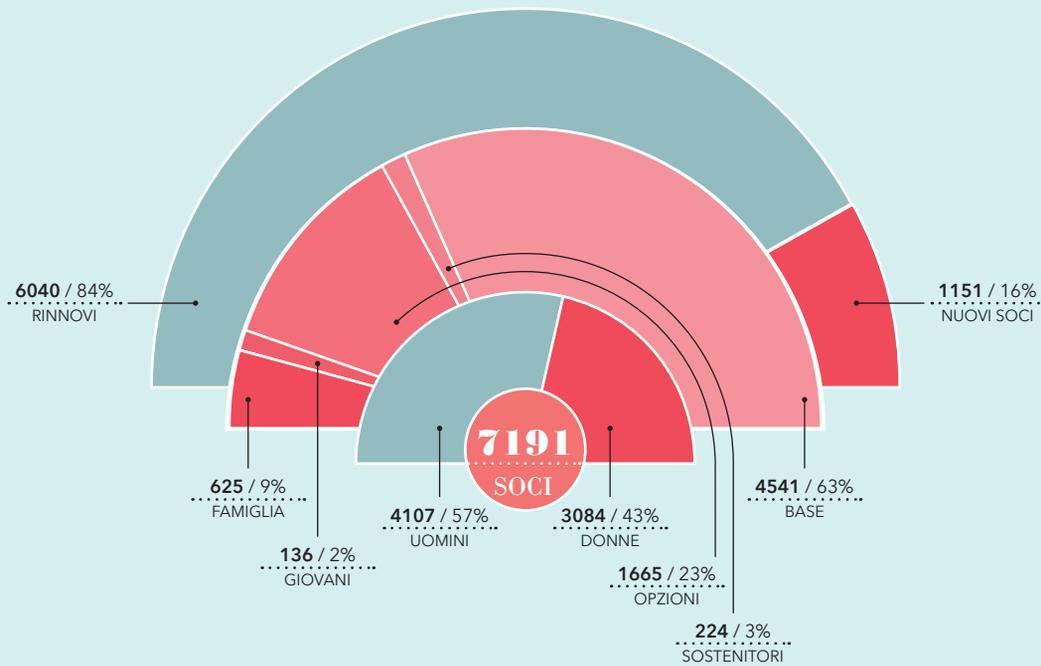
## LAVORI

### SOCIALMENTE UTILI

Anche per il 2018 abbiamo accolto persone che sono state inviate dalla Magistratura per lo svolgimento di una attività sociale alternativa alla pena.

**n. 3** le persone accolte

## LA NOSTRA BASE ASSOCIATIVA, NUMERI E STATISTICHE



## RISORSE ECONOMICHE

### RICAVI



### COSTI - Annualità 2018

Tesseramento	12%
Beni di consumo	1%
Acquisto servizi	13%
Attività tipiche	32%
Rimborsi spese	2%
Locazioni	4%
Personale segreteria	21%
Attività di supporto	3%
Oneri tributari	11%
Gestione commerciale	1%

## ATTIVITÀ TIPICHE

Si tratta delle attività prettamente sociali. Di seguito alcuni accenni agli ambiti di impegno toccati e ad alcune delle iniziative realizzate.

**SPIRITUALITÀ.** 9 incontri di lettura e meditazione delle sacre scritture "Fractio Panis". Il percorso 2018 ha approfondito il tema della sequela di Gesù sugli apostoli e i primi discepoli che accolsero la sua diretta chiamata. Gli incontri sono stati accompagnati dalle "lectio" di fra Luca Fallica, Antonella Marinoni, Luca Moscatelli, Cristina Viganò.

**MEDIA ED EDITORIA.** Rendere le ACLI più vicine a soci, cittadini, giovani, utilizzando tutti gli strumenti comunicativi a disposizione, per far circolare le idee e le opinioni dell'associazione su tematiche di interesse generale e di attualità; far conoscere le iniziative che vengono promosse dalle ACLI stesse sia a livello provinciale che nei circoli.

- 5 numeri della rivista Aclivarese, tiratura media 8500 copie.
- 12 newsletter mensili inviate ai soci.
- [www.aclivarese.org](http://www.aclivarese.org)
- Pagina Facebook con più di 3.200 followers; apertura account Instagram.
- Lancio APP le ACLI in LOMBARDIA per la geo-localizzazione delle sedi.

**PACE E LEGALITÀ.** Seconda edizione Youth Multimedia Contest: "Nel cuore della Costituzione. Dalla Scuola di Barbiana al civic engagement lab per formare cittadini di pace e di legalità". 19 classi coinvolte, oltre 150 alunni, 6 Istituti. Per l'edizione 2018-2019 ai ragazzi ed insegnanti è stato chiesto di ideare e produrre elaborati aventi come oggetto di studio la Costituzione della Repubblica Italiana.

Partecipazione alle rassegne cinematografiche "Un posto nel mondo" e "Di terra e di cielo" promosse da Film Studio '90. 8 le proiezioni promosse gratuitamente dai circoli ACLI. Prosecuzione Cineforum in carcere, progetto: "Immagini e parole per raccontare la vita". Serie di incontri che, con il

supporto di mezzi audiovisivi, offre ai carcerati di vivere uno spazio di condivisione e di scambio di emozioni e pensieri.

**WELFARE.** Dal 2/02 al 07/4, organizzazione del workshop "Presi e non sorpresi" formazione, riflessione e confronti sul tema del fine vita. Obiettivo: dare maggiore chiarezza sui termini più conosciuti che riguardano il fine vita: accanimento terapeutico, eutanasia, sospensione di cure forti, testamento biologico, ecc..

Monitoraggio realizzato a livello territoriale sulla destinazione del dispositivo REI-Reddito di Inclusione; somministrazione di interviste agli Ambiti di Zona della provincia di Varese per una ricerca promossa a livello regionale da Alleanza Contro la Povertà Lombardia.

**ECONOMIA E LAVORO.** Uno dei principali impegni ha riguardato il tema del lavoro con l'avvio di progetti significativi volti a capire e migliorare i contesti lavorativi e a comprendere i cambiamenti che interessano il valore uomo-lavoro.

- 19/06, Busto Arsizio, organizzazione del convegno: "L'economia civile nell'Italia di oggi", in collaborazione con Scuola di Economia Civile, con la partecipazione del prof. Luigino Bruni.
- Prosecuzione del progetto "Barometro del lavoro", analisi dei dati trimestrali del mercato del lavoro in provincia con focus specifici sulle opportunità di lavoro.

**POLITICA.** In vista delle elezioni per il Parlamento della Repubblica e per il Presidente ed il Consiglio regionale della Lombardia, le ACLI si sono spese in una campagna informativa e a favore del voto con l'organizzazione di diverse serate e incontri a livello provinciale e nei circoli. Simultaneamente è stata realizzata una campagna di

comunicazione sui media volta a spiegare l'importanza del voto e i meccanismi di voto sia della legge nazionale che di quella regionale.

### IMMIGRAZIONE.

- 14-21-28 marzo: ciclo di incontri Europa/Africa e Migrazioni, la questione sociale e politica del XXI secolo. Tre incontri in vista delle elezioni europee, promossi da ACLI provinciali di Varese e dal Movimento Federalista Europeo - sezione Gallarate.
- Sostegno alla Campagna Welcoming Europe: iniziativa dei cittadini europei per raccogliere un milione di firme in 7 paesi membri per l'apertura di vie d'accesso legali verso l'Europa.
- Festa multiculturale le Piazze del mondo, Varese 25 settembre.

### SVILUPPO ASSOCIATIVO E ATTIVITÀ PER I CIRCOLI.

Particolare impegno e attenzione è stato dato al sostegno e all'accompagnamento dei 63 circoli e delle 7 zone ACLI, con azioni di stimolo e supporto al fine di rilanciare l'attività associativa e valorizzare la presenza aclista nelle comunità territoriali.

- Avvio di un percorso di accompagnamento ai circoli finalizzato all'animazione sociale dei territori e delle comunità. 3 percorsi intrapresi, 15 circoli coinvolti, oltre 30 ore di lavoro e progettazione congiunta.
- Attività di consulenza amministrativa e supporto tecnico; verifiche e accompagnamento sugli adempimenti fiscali e amministrativi.
- Gestione campagna tesseramento.
- Tutoraggio e accompagnamento, supporto nella progettazione sociale e nell'organizzazione di attività.
- Aiuto nella comunicazione delle iniziative: grafica, invii comunicati stampa ai media locali, diffusione iniziative attraverso i social, ecc..

## IL SISTEMA

Le Associazioni specifiche si sono sviluppate nel corso degli anni al fine di poter rispondere alle domande e ai diversi interessi degli associati in campi (come ad esempio lo sport e il turismo) che necessitavano, a livello giuridico e assicurativo, di specifiche attenzioni. Si tratta di molte Associazioni, ciascuna delle quali si occupa di uno distinto settore

ASSOCIAZIONI  
SPECIFICHE

<b>Unione Sportiva ACLI</b> <i>Sport e tempo libero - n.34 società affiliate</i>	3578
<b>Federazione Anziani e Pensionati</b> <i>Tutela dei pensionati e attenzione all'anziano</i>	1469
<b>Centro Turistico ACLI</b> <i>Turismo sociale - n.4 strutture affiliate</i>	461
<b>ACLI Arte &amp; Spettacolo</b> <i>Cultura e spettacolo - n.7 realtà affiliate</i>	242
<b>ACLI Terra</b> <i>Difesa del suolo e sostenibilità ambientale</i>	124



### Fondazione La Sorgente

si impegna a mettere a patrimonio i beni mobili ed immobili di cui dispone e, con l'aggiunta del contributo derivante dal 5xmille dell'Irpef, promuove e sostiene progetti a carattere sociale attraverso l'emissione di un bando pubblico per il finanziamento di progetti a carattere sociale. Per il 2018 sono stati presentati 9 progetti, di cui 6 finanziati. Aree

di intervento: contrasto del degrado, dell'esclusione sociale e della logica dello 'scarto' applicata a livello sociale; sostegno di iniziative atte a favorire la convivenza civile e sociale, a partire dall'integrazione scolastica e dall'educazione per giovani e adulti; sostegno di iniziative atte a promuovere la qualità della vita sociale, la formazione umana e professionale, il lavoro; sostegno ad iniziative che sviluppano la cultura e la pratica della legalità, della pace e della nonviolenza.

## COLLABORAZIONI

Le ACLI tradizionalmente si confrontano e collaborano con molte altre associazioni presenti sul territorio, per un impegno e un'azione sinergica su importanti temi quali quello del lavoro, della legalità, della povertà, del volontariato, della pace, del no profit in generale. Tra le collaborazioni si ricorda:

Nel settore del volontariato e del no profit, il sostegno al Forum del Terzo Settore e al CSV Insubria - Centro Servizi Volontariato.

Con Confcooperative, con la LIUC - Università Cattaneo e l'Università degli Studi dell'Insubria per le iniziative sui temi del lavoro e della legalità.

Con Libera sul tema della legalità.

Con Cgil, Cisl, Arci e Filmstudio '90.

Con l'Associazione I Colori del Mondo Onlus per azioni di contrasto alla povertà, al disagio e sui migranti.

## I SERVIZI E LE IMPRESE SOCIALI

I servizi e le imprese sociali sono nati per venire incontro alle necessità e ai bisogni delle persone ma, allo stesso tempo, sono capaci di generare valore aggiunto: nel qualificare sempre più i servizi e il rapporto con gli utenti; nel generare risorse economiche finalizzate a nuovi investimenti in campo sociale; nel mantenere e creare nuove opportunità occupazionali e nella formazione continua, sia del personale che dei numerosissimi e preziosi volontari.

**Alfa Servizi Soc. Coop.**, si occupa della gestione amministrativa di tutte le realtà provinciali. Si occupa in particolare della tenuta delle contabilità e degli adempimenti fiscali collegati delle società del sistema provinciale e delle associazioni e della tenuta delle buste paga per i dipendenti del sistema.

**Fondazione Enaip Lombardia.** Sedi di Varese e Busto Arsizio, gestisce, in modo autonomo, attività di formazione professionale, di orientamento, accompagnamento ed inserimento al lavoro, rivolti a giovani ed adulti in qualsiasi condizione lavorativa.

## PATRONATO ACLI

Patronato ACLI si occupa dei servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini.

**Andamento dell'attività.** Il Patronato Acli a Varese ha mantenuto e incrementato l'attività tradizionale ma anche i servizi più innovativi anche nel 2018. Abbiamo confermato il nostro Patronato il primo in provincia, con un totale di oltre 70.000 pratiche svolte, di queste solo il 10% circa riceve finanziamento pubblico da parte del Ministero del Lavoro.

Il trend delle pensioni - che è la parte più cospicua del finanziamento pubblico - si mantiene buono grazie all'attenzione che da sempre riserviamo alla cura del cliente, alle promozioni mirate e al supporto fondamentale dei nostri volontari. È importante incrementare e ricercare servizi nuovi e innovative modalità di servizio, attente all'utenza e alle loro esigenze, capaci di intercettare categorie di clienti inedite. Una quadratura del cerchio talvolta complicata dalla complessità e incertezza della normativa che mette in difficoltà anche il più preparato e competente degli operatori. Per una generale stabilizzazione dei cittadini stranieri, rileviamo un fisiologico calo del numero di pratiche degli sportelli immigrati, servizio che rimane importante per molti cittadini stranieri e per i loro nuovi bisogni. In linea con gli anni passati invece l'incremento esponenziale delle pratiche non a punteggio. Possiamo dire con tranquillità che il temuto impatto con l'introduzione di un contributo per una parte di queste pratiche è stato assorbito dall'organizzazione e compreso dai nostri clienti. La Convenzione sottoscritta dalla Sede Nazionale del Patronato con il Ministero del Lavoro da ormai un biennio è ormai un pezzo consolidato e importante della nostra attività.



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

**Accessi, sedi e sportelli.** Il numero degli accessi alle nostre Sedi è aumentato, le nostre anticamere sono affollate, le consulenze su appuntamento sono sempre maggiori e apprezzate dai clienti. Potessimo incontrare tutti su appuntamento riusciremmo ad offrire un servizio migliore, ma dobbiamo fare i conti con le disposizioni ministeriali che chiedono obbligatoriamente spazi consistenti di servizio ad accesso libero.

Un nostro punto di forza è la capillare diffusione dei servizi del Patronato su tutta la provincia: oltre alla sede provinciale ci sono 10 sedi zonali e oltre 70 segretariati sociali attivati grazie all'impegno generoso di 130 promotori sociali volontari. In molte sedi è attiva e vitale anche la presenza dei volontari dell'accoglienza che svolgono un prezioso lavoro di prima informazione e di supporto al servizio.



**Risorse umane e formazione.** Le persone sono la ricchezza del Patronato ACLI e la sua qualità caratterizzante. Operatori preparati, consulenti capaci e competenti, volontari generosi e disponibili. Formano una squadra che sempre più deve essere coesa e affiatata. La formazione e lo spirito di collaborazione sono la ricetta per rafforzarla. Per questo sono proseguiti nell'anno momenti formativi e di aggiornamento per operatori e volontari. A inizio 2018 abbiamo attivato un corso per nuovi volontari che ha avuto una partecipazione generosa e attenta che ha dato nuova forza al volontariato aclista. Abbiamo in programma di replicarlo nella prossima primavera.

Nel corso del 2018 sono stati assunti ben 6 nuovi operatori, solo 2 per sostituzioni, gli altri hanno ampliato la squadra e i servizi. Un investimento importante per il nostro lavoro.



## SAF ACLI VARESE S.R.L.



### Andamento delle attività 2018

SAF ACLI Varese Srl è la società del sistema ACLI provinciale che si occupa dei servizi di carattere fiscale. Fondata nel 2000, nel tempo la società ha cercato di essere sempre più vicina alle persone che vivono nella provincia di Varese: ben dieci sportelli sono aperti tutto l'anno, mentre durante il periodo delle denunce dei redditi - fra aprile e luglio - sono disponibili una cinquantina di sportelli che coprono pressoché tutto il territorio della provincia di Varese.

**La missione sociale.** Come tutti i servizi offerti dalle ACLI, anche l'azione di SAF (acronimo per Servizi di Assistenza Fiscale) si ispira ai principi aclisti di attenzione ai bisogni della gente. Per questo i nostri operatori garantiscono un servizio affidabile e professionale: non sono solo esperti di questioni fiscali ma sono anche capaci di orientare e indirizzare i cittadini, a seconda dei casi, verso il servizio specifico offerto dal "sistema ACLI" per ottemperare a un determinato bisogno. La capacità di ascolto e la riconosciuta professionalità del personale rappresentano due leve fondamentali che alimentano il passaparola fra gli utenti. SAF rimane sempre il principale strumento di finanziamento della progettualità associativa delle ACLI varesine e consente di rendere economicamente sostenibile lo sviluppo sociale della nostra Associazione nella provincia. Anche nel 2018, come ormai da svariati anni, tutte le nostre tariffe sono rimaste invariate, strutturate come sempre in maniera tale da poter agevolare gli utenti in fasce di reddito più basse, in quanto sono direttamente proporzionali al reddito del contribuente.

**Il personale e la formazione.** I nostri operatori hanno un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Durante il periodo della campagna fiscale 2018 sono stati formati (con corsi di formazione per "Operatori fiscali" organizzati da ENAIP Varese e Busto Arsizio) e assunti (tramite l'Agenzia di lavoro interinale Manpower) circa 40 operatori a tempo determinato.

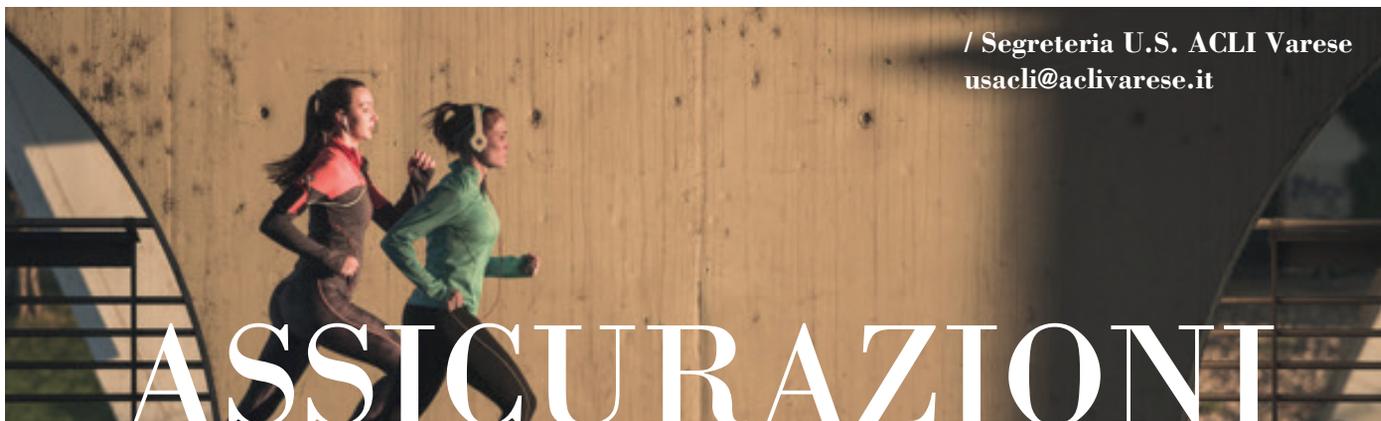
### Andamento delle attività

A quattro anni dall'avvento della dichiarazione 730 precompilata, nonostante quasi tre milioni di persone si siano avvalsi del servizio offerto dall'AdE, gli operatori di SAF ACLI Varese sono riusciti per l'ottavo anno consecutivo a elaborare più di 30000 modelli 730. Questo è stato possibile grazie alla qualità del servizio offerto, a una capillare campagna di marketing e al consolidamento e alla stipula di nuove convenzioni, sia a livello locale (con commercialisti, istituti come "Sacra Famiglia" di Cocquio T., ecc.) che nazionale (banche, aziende, ecc.). Non solo. Se rispetto ai dati antecedenti alla riforma del 730 precompilato (2014) è stato registrato un calo di utenti di poco superiore al 12%, dall'altro nel 2018, per la prima volta dall'introduzione della succitata riforma, i clienti 730 sono aumentati rispetto all'anno precedente (0,2%): questo lascia trapelare un cauto ottimismo per gli anni a venire. Inoltre, per il terzo anno consecutivo si è verificato un incremento (5,7%) anche per quanto concerne i modelli DSU (Dichiarazioni Sostitutive Uniche), legati alle pratiche ISEE, con oltre 8500 modelli inviati all'INPS; gli utenti Redditi (ex-Unico) sono rimasti pressoché stabili (-0,1%). L'andamento dei modelli Red e InvCiv, dipendente in maniera esclusiva dalle campagne INPS, ha registrato un notevole calo, ma per il 2019 è previsto un forte recupero in tal senso. Stabilità quasi perfetta per quanto concerne la campagna IUC/IMU e il settore Piccole Contabilità. In deciso aumento il servizio Successioni (7,6%) e il servizio paghe e contributi per colf e badanti (5,4%), servizi slegati dall'attuale core business di SAF (modelli 730), il che schiude scenari interessanti per il futuro.

VIII

RELAZIONE DI MISSIONE 2018

SAF ACLI Varese srl è la società che si occupa dei servizi fiscali del sistema ACLI provinciale. 11 sedi fisse oltre a 50 temporanee per campagna fiscale.



/ Segreteria U.S. ACLI Varese  
usacli@aclivarese.it

## L'importanza di una buona copertura assicurativa durante la pratica sportiva.

Ogni volta che ci iscriviamo ad una palestra o ad una associazione sportiva, per legge, siamo tenuti ad avere una copertura assicurativa.

Il Decreto "Assicurazione obbligatoria per gli sportivi dilettanti", entrato in vigore nel dicembre 2010, prevede che tutti i soggetti tesserati che svolgono attività sportiva a titolo agonistico, non agonistico, amatoriale o ludica debbano avere una copertura assicurativa.

Il Decreto indica anche quali siano i minimali da assicurare in caso di invalidità permanente e morte, fissati a 80.000€, nonché una franchigia per gli infortuni che dovrà essere in misura inferiore al 10%.

L'Unione Sportiva ACLI, a livello nazionale, ha sempre lavorato con serietà su questo ed altri temi molto importanti per una buona gestione e organizzazione delle attività, prevedendo da sempre, collegata alla propria tessera associativa, una copertura assicurativa che possa garantire sicurezza sia ai propri soci, che ai dirigenti delle ASD affiliati.

Le tessere U.S.ACLI prevedono un massimale per morte e invalidità permanente di 90.000€, con una franchigia del 5% sull'invalidità permanente, pertanto migliorativa rispetto a quanto previsto per legge. È inoltre prevista una copertura RCT fino a 1.000.000€ e la

copertura in itinere (rischi derivanti da viaggio effettuato in comitiva regolarmente organizzata per partecipare alle attività sportive).

Le tessere possono essere sottoscritte in tre formulazioni:

- **SILVER** che offre la copertura infortuni e RCT come indicato sopra
- **GOLD** che prevede un'integrazione di diaria ricovero e/o gessatura di 25€ al giorno fino ad un massimo di 30 giorni, con una franchigia di 3 giorni
- **PLATINUM** che oltre all'integrazione di diaria ricovero e/o gessatura, prevede il rimborso delle Spese Sanitarie fino ad un massimo di 850€ con uno scoperto del 15% e per un minimo di 200€.

Per ricevere ulteriori informazioni le Associazioni sportive interessate possono contattare la segreteria provinciale U.S.ACLI, mentre le singole persone che vogliono partecipare alle molte attività sportive previste con le ASD a noi affiliate, possono trovare tutte le informazioni sul sito [www.aclivarese.org](http://www.aclivarese.org), alla voce Associazioni- U.S.ACLI - società affiliate. •

### ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI VARESE

#### DANZA

**Busto Arsizio** ASD  
Spazio 3 oltre la Danza  
**Oggiona S. Stefano**  
ASD Fusione Danze  
**Gallarate**  
Formazione in Movimento

#### PODISMO

**Busto Arsizio**  
ASD Atletica San Marco  
**Quinzano**  
ASD Runners Quinzano  
**Casorate Sempione**  
ASD Atletica Casorate  
**Somma Lombardo**  
ASD Mezzanese  
**Lonate Pozzolo**  
ASD Malpensa Runners  
**Morazzone**  
ASD Sportivamente  
Morazzone

#### ARTI MARZIALI

**Cairate** - Kokoro Dai  
**Lozza** - ASD Kaizen  
**Morazzone**  
ASD Keiko Ryu  
**Busto A. e Olgiate O.**  
ASD Hagakure  
**Legnano** - ASD Yukymura  
**Induno Olona** ASD Unk e  
Centro Sportivo Kima  
**Busto Arsizio**  
ASD Concept 9  
**Varese** - ASD Ram

#### ALTRI SPORT

**Morazzone**  
ASD Sportivamente  
Morazzone - ginnastica  
artistica e per adulti  
**Saronno**  
ASD Il Cerchio -  
ginnastica per adulti

#### Somma Lombardo

ASD Top - arrampicata  
**Gallarate**  
ASD Soccer Pro -  
avviamento al calcio  
dai 7 ai 14 anni  
**Saronno** - ASD  
Officine del Sole -  
danze etniche, fitness,  
arti circensi  
**Arsago Seprio**  
ASD Insubria Antiqua  
- scherma medioevale,  
arciera  
**Sumirago**  
ASD Oak's Adventure  
Park - nordic walking,  
orienteering  
**Varese**  
ASD Six for Dogs -  
attività cinofila  
Società Nazionale di  
Salvamento - corsi bagnino



## ESPRIMI TE STESSO

/ segreteria ACLI Arte e Spettacolo Varese  
[artespettacolo@aclivarese.it](mailto:artespettacolo@aclivarese.it)

ACLI arte e spettacolo è un'Associazione di promozione sociale Artistico culturale, educativa e ricreativa, promossa dalle ACLI, in coerenza con il proprio impegno sociale, che si esprime attraverso iniziative specifiche nei campi dell'animazione, del cinema, del teatro, della danza e dello spettacolo in genere.

Mettiamo in relazione tra loro gli operatori del mondo dell'arte e dello spettacolo per valorizzare il settore, fornendo ai nostri soci e alle associazioni affiliate assistenza giuridica (atto costitutivo, statuto, codice fiscale, facsimile di verbali di assemblea, rendiconto economico ecc), fiscale e previdenziale (certificazione unica dei redditi, esplorazione della posizione previdenziale ecc) e aggiornamenti sulle normative in vigore. Forniamo una copertura "responsabilità civile verso terzi" valida in tutta Europa e una "Infortuni" valida in tutto il mondo nonché informazioni sulla contrattualistica per docenti di scuole di formazione, Convenzione Enpals per formazioni dilettantistiche e amatoriali e convenzione Siae per le esibizioni. Inoltre agiamo al fine di assicurare la corretta gestione associativa per concorrere a riconoscere i diritti dei lavoratori del mondo dell'arte, della cultura e dello spettacolo.

Inoltre offriamo consulenza relativamente al nuovo Codice Del Terzo Settore che coinvolge il settore delle associazioni con nuovi adempimenti, ma anche con nuove opportunità.



Si apre la nuova campagna tesseramento di ACLI Arte & Spettacolo e le parole che ci accompagneranno quest'anno sono "**Esprimi te stesso**", un invito che non può essere mancato, rivolto ad associazioni culturali e artistiche di ogni tipo: Scuole di musica, teatro, danza, cinema e ogni altra scuola d'arte. Ma anche corali, bande, orchestre sinfoniche, band rock, gruppi teatrali e tanto altro.

L'impegno di ACLI Arte & Spettacolo è quello di essere quotidianamente a fianco degli operatori culturali e a tutti i lavoratori del mondo dello spettacolo, tutti coloro che fanno dell'arte la loro passione. Quindi cosa aspetti? Entra nella nostra squadra! •

### LE NOSTRE ASSOCIAZIONI CULTURALI AFFILIATE

L'Associazione culturale **Artelandia** per vivere le emozioni del laboratorio teatrale con adulti e bambini.

L'Associazione culturale **Anima** con il suo gruppo di allievi della scuola di musica, le color guard e tanto altro

L'associazione culturale **Polverfolk** collettivo musicale di composizioni irlandesi e celtiche di grande successo

L'associazione musicale **Agogica** con le lezioni di Basso, Batteria e Contrabbasso, ma anche progettazione e approfondimenti sul mondo della musica.

L'associazione **Foto club Varese** che con il suo "Oktober foto" ha animato la scena Varesina e con tante altre iniziative legate al mondo della fotografia.

L'associazione **Angel's Gospel Choir** una sensazionale formazione corale di giovani adulti con passione da vendere!

L'associazione culturale **I Fulchit** puro divertimento con la tradizione del teatro dialettale.

Manchi solo tu, vogliamo crescere insieme! L'affiliazione sancisce l'adesione dell'associazione ad Acli Arte e Spettacolo ed ha un costo annuale di 30€. La tessera associativa da diritto di partecipare alla vita del movimento e costa 8€. •

# VITA BUONA

/ Segreteria FAP ACLI Varese  
fap@aclivarese.it

**Rubrica di buone pratiche per rimanere fisicamente, mentalmente e socialmente attivi.**



## ANZIANI: ABITUDINI ALIMENTARI SBAGLIATE E SEDENTARIETÀ

La buona notizia che in Italia, nel 2019, si è registrato un calo dei tumori. La brutta è che a esserne colpiti sono prevalentemente gli over65. Alla base, oltre all'invecchiamento corporeo, l'assunzione di stili di vita scorretti e inadeguate forme di prevenzione. Tra gli ultra 65enni colpiti da tumore, le cause vanno molto spesso cercate nella pratica del fumo, nel consumo di alcol, nella sedentarietà così come nello scarso consumo di frutta e verdura. Infatti, come si evince dal Rapporto OsMED presentato di recente da **HappyAgeing**, l'Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo di cui fa parte anche la FAP, emerge che gli over 65 italiani sono caratterizzati da abitudini alimentari sbagliate, con un consumo medio giornaliero di frutta e verdura che non raggiunge la quantità indicata dalle linee guida, scarsa attività fisica e immunizzazioni non sufficienti. Un altro dato preoccupante riguarda la forte medicalizzazione degli anziani che è risultata assumere un elevato numero di farmaci. •



## PENSIONI ANTICIPATE E PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO: COSA CAMBIA?

L'INPS rivede i meccanismi di compatibilità tra le varie tipologie di pensionamento anticipato come quota100, Opzione Donna, Precoci, e le prestazioni a sostegno del reddito, pensiamo a indennità NASPI e indennità di Mobilità. L'introduzione di nuove possibilità di pensionamento anticipato, come ad esempio "Quota 100", richiedibile, nel triennio 2019-2021, con il requisito anagrafico di 62 anni di età ed almeno 38 anni di anzianità contributiva, ha costretto l'INPS a riordinare il regime di incompatibilità tra questa tipologia di pensione e le prestazioni di sostegno al reddito come l'indennità di disoccupazione NASPI e l'indennità di mobilità ordinaria.

Oggi la situazione è cambiata: la semplice maturazione di tutti i requisiti per l'accesso alla pensione non incide sull'erogazione dell'indennità. Tale decadenza opera solo nel caso di effettiva presentazione e successiva liquidazione della pensione. Pertanto, le indennità saranno erogate fino a tutto il mese precedente a quello di decorrenza della pensione. •



## ITALIA: SECONDO L'OCSE NEL 2050 PIÙ PENSIONATI CHE LAVORATORI

Secondo le ultime stime dell'Ocse, entro il 2050 in Italia, ma anche in Grecia e Polonia, potrebbe verificarsi la situazione di un numero maggiore di pensionati rispetto a quello dei lavoratori. L'invito ai governi è allora quello di creare maggiori e migliori condizioni di lavoro in età avanzata. Ritardando infatti la fuoriuscita dal mondo del lavoro, si potrebbe ridurre il divario tra i pensionati e gli occupati.

Un altro aspetto sul quale l'Ocse insiste è un investimento sulle competenze dei lavoratori più anziani. •

## FESTIVAL SABIR

### Racconto di due acliste in visita al festival diffuso delle culture mediterranee

Il nostro viaggio inizia alla stazione di Milano Centrale, dove prendiamo un treno in direzione Lecce giusto in tempo per prendere parte alla quinta edizione del Festival Sabir: un evento che promuove uno spazio di riflessione sulle alternative mediterranee, attraverso attività culturali, laboratori interattivi, musicali, teatrali e presentazione di libri.

Il termine "Sabir" indica una lingua con lessico misto e struttura grammaticale semplificata, nata per contatto fra gruppi linguistici diversi. Il sabir - idioma ormai scomparso - aveva come finalità quella di permettere gli scambi commerciali lungo le sponde del Mediterraneo, ed è per questo motivo che veniva definito "lingua franca mediterranea".

Il tentativo del festival è, dunque, quello di riabilitare il termine, andando a sottolineare i motivi di comunanza delle regioni che si affacciano sul Mediterraneo. Caratteristica fondamentale del Festival è quella di essere "diffuso", nel senso di prevedere appuntamenti nei luoghi-simbolo della città che lo ospita: l'Università, le piazze, i palazzi storici e i musei accolgono tentativi di nuove riflessioni sul Mediterraneo. Gli ospiti degli appuntamenti sono di rilievo internazionale, ma è proprio la sua peculiarità di essere un festival "diffuso sul territorio" a permettere anche alla popolazione locale di incuriosirsi e partecipare.

Uno dei primi incontri ai quali abbiamo partecipato è stato quello con "Stregoni", una band che utilizza la musica come strumento per interagire con i richiedenti asilo. Ciascuna esibizione è unica, e dipende dalle persone che sono presenti e che decidono di cantare, suonare o semplicemente stare sul palco. La base musicale viene scelta dal telefono di un richiedente asilo (oggetto emblema della migrazione) e poi si tratta di improvvisazione, naturalmente con l'ausilio dei tecnici. Dal palco emerge un ritmo unico grazie all'intesa che si crea tra gli individui che in quel momento appartengono alla band. Nell'ottica di Stregoni, il palco rappresenta l'Italia, e ciascuno dà quello che ha e che decide di dare. Il palco è il luogo dove si consuma il "conflitto" (qui inteso come suoni che inizialmente stridono e che devono scontrarsi per produrre melodia) e dove le persone diventano "visibili". Johnny Mox, uno dei fondatori di Stregoni, ci ricorda che una possibile etimologia della parola "fiducia" è "fides", la corda che si usa per realizzare gli strumenti musicali. La musica diventa, dunque, strumento di creazione di un inizio di fiducia, che permette al richiedente asilo di prendere parte a qualcosa di vivo nel presente, e finalmente, di "esserci". Siamo rimaste colpite dallo spettacolo "Sconfinati", a cura di Caritas Italiana: sul palco solo due attori, che



si alternavano nelle letture-testimonianze di coloro che hanno intervistato lungo la rotta balcanica. Tra i loro interventi, sullo schermo alle loro spalle venivano proiettati dei video di persone intervistate sulla rotta - migranti e volontari. Durante lo spettacolo, gli attori ci hanno dato indicazioni su come piegare un foglio rosso consegnatoci all'ingresso in sala, foglio che è diventato pian piano una barchetta. La rotta balcanica non si compie in barca, ma a piedi e forse gli autori dello spettacolo hanno voluto lasciarci fra le mani non solo il simbolo del Festival Sabir, ma anche un invito ad andare oltre le letture mediatiche delle migrazioni.

Le performance artistiche sono ciò che più ci ha colpito, oltre a quelle citate finora, anche il monologo dell'artista Mohamed Ba ci ha dato l'opportunità di riflettere sul punto di vista di chi lascia la sua terra, compie il viaggio migratorio e si trova a dover fare i conti con le contraddizioni della società occidentale.

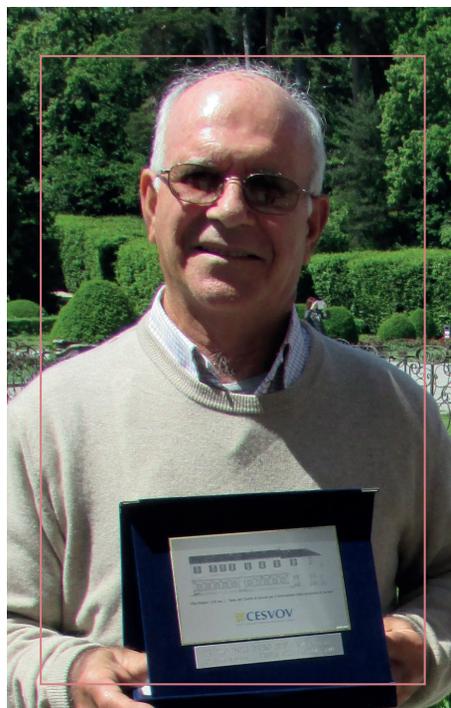
Grazie a Slow Food, infine, abbiamo avuto l'occasione di fare delle degustazioni, di oli e di gelati, alla scoperta delle ricchezze che le sponde mediterranee riservano.

Questa manifestazione ci ha permesso di arricchire le nostre conoscenze e rafforzare la convinzione che è necessario diffondere le notizie reali in materia migratoria, promuovendo un'educazione all'insegna dell'interculturalità. Siamo convinte che siano ancora troppi i pregiudizi su chi decide di emigrare, anche nella nostra Varese.



Siamo stati nomadi anche noi, e, citando l'antropologo Marco Aime, ancora oggi non siamo sedentari, non possiamo stare fermi e fissi a casa, perché per mantenerla dobbiamo lavorare, e per lavorare dobbiamo spostarci; è la stessa società che non ce lo permette. L'esperienza del Festival ci ricorda una formazione del servizio civile tenutasi a Milano: abbiamo fatto un gioco "Cosa scegli di tenere nella valigia?". Ci hanno dato dei fogli su cui scrivere 20 oggetti da mettere in valigia. Abbiamo dovuto toglierne 5, poi altri 5, poi ancora 5, infine altri 2, poi un altro, un altro ancora e, alla fine, ce n'era rimasto solo uno: il telefono. Abbiamo deciso di tenere quello perché, alla fine, è la cosa più utile con cui si possa fare tutto o comunque la maggior parte delle cose, dalla torcia, alla bussola, alla mappa, e molte altre cose, soprattutto, ci serve per tenere i rapporti con chi amiamo. •

**Elisa Andreola e Sara Basaglia**



ritirato il premio provinciale per volontari CESVOV "Sole d'oro". Nella nostra memoria resta la tua tenacia e la tua ostinazione, non facile da battere, se non con valide motivazioni. Determinato, hai voluto essere responsabile della tua vita fino all'ultimo, ti abbiamo conosciuto rigoroso con te stesso e benevolo con gli altri.

Tanti aggettivi per commemorarti: buono, trasparente, giusto, entusiasta, solidale, generoso, sincero e molti altri che si usano abitualmente nei necrologi; parole superflue, che non sarebbero gradite alla tua naturale modestia, preferiamo ricordarti semplicemente come un uomo capace di amare la vita, la famiglia, il lavoro e soprattutto le persone. •

**Franco Montagnini**

## EVENTO FINALE DEL PROGETTO "LA COMUNITÀ CHE CURA"



Sabato 09 novembre presso il Salone Estense del Comune di Varese si terrà l'evento conclusivo del progetto **La comunità che cura**, progetto realizzato con risorse messe a disposizione dal Bando volontariato della Regione Lombardia 2018 promosso da AVAL Varese in collaborazione con le ACLI provinciali di Varese e ACLI Lombardia e Circolo ACLI Colf Varese, Circolo ACLI "M. Rimoldi" Cassano Magnago e Circolo ACLI di Angera. Oltre a raccontare le esperienze e buone prassi emerse dal progetto - che ricordiamo è stato centrato sulla figura dei caregiver (coloro che si prendono cura di famigliari malati o di persone che necessitano di cure continue) - l'evento sarà l'occasione per il lancio e la presentazione della proposta di legge regionale sui caregiver familiari, campagna nata e pensata proprio all'interno del progetto, che nei prossimi mesi vedrà impegnate le ACLI insieme ad un nutrito gruppo di Associazioni, Enti, Istituzioni di tutta la regione. •



## CIRCOLO ACLI DI CASORATE SEMPIONE

**Una bella storia che continua:  
a Casorate si festeggiano i 50 anni di ACLI.**

**È** in quei lontani anni del secondo dopoguerra del Novecento, anni in cui anche la Chiesa cattolica è rinata dalle rovine di quei terribili anni di violenza e sopraffazione, che è nato il circolo ACLI di Casorate Sempione. E in quel lontano anno 1947 essere chiesa a Casorate Sempione voleva significare, mettersi in gioco specie tra quei giovani cattolici stretti attorno al parroco Don Luigi Mariani, guidati dal coadiutore Don Angelo Moretti.

Fin da subito, il giovane circolo ACLI, si connota come centro di sostegno alla rinascita culturale, umana, lavorativa del paese, luogo d'incontro e palestra di sperimentazione della "parola", del Vangelo.

È proprio con le prime iniziative e attività del circolo che

si distinguono per il loro grande impegno, oltre che per la loro storia personale che sapranno poi costruire, tre giovani donne: Mariuccia Bono, Mariuccia Tarabbia e Mariuccia Cattoretti. Studio, servizio, preghiera è stato il loro essere nel mondo delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - ACLI.

Tutti nel nostro paese le ricordano come *le tre Mariucce*, ed è proprio con questo vezzeggiativo che rimangono ancora vivi i ricordi nella memoria e nella parlata dei casoratesi.

Con questo articolo, oggi vogliamo ricordare e riconoscere con profonda gratitudine l'impegno della nostra amica Mariuccia Cattoretti, che da più di cinquant'anni svolge l'attività di volontaria del Patronato ACLI di Casorate.

L'impegno di Mariuccia è per tutti noi un evidente esempio di donna di fede. La ricordiamo nel tempo del suo lavoro, professionale insegnante della scuola primaria, tante generazioni le devono gratitudine per il suo sapere. Donna politicamente impegnata nell'amministrazione comunale, lettrice della Parola del Vangelo durante le celebrazioni eucaristica della messa in Chiesa Parrocchiale, ed ancora impegnata nella lettura e riordino dell'Archivio della Beata Vergine Assunta e molto altro ancora.

Riservata e discreta consigliera per molte persone, Mariuccia fa parte della vita stessa del nostro piccolo paese, è naturale incontrarla per le vie, scambiare un cordiale saluto con lei.

Un lungo affettuoso grazie è il pensiero che accompagna lo spirito di molti casoratesi che oggi si stringono attorno a Mariuccia per festeggiare mezzo secolo di dedizione, di servizio per gli altri, di fede, di esempio di vita.

Mariuccia sei nel cuore, nella mente e nel ricordo di tutti noi. Grazie!

I volontari del circolo ACLI di Casorate si augurano per molti anni ancora poter godere del suo prezioso e tenero affetto. •



**CIRCOLO ACLI DI BISUSCHIO** promuoverà dal 20 al 27 al gennaio 2020 un pellegrinaggio in Terra Santa con un itinerario "per cercatori di Dio attraverso luoghi soliti e insoliti di Israele". Il viaggio sarà organizzato dalla viaggiata francescana Frate Sole. Per un credente - e non solo - Israele è il paese dello splendore. Tutto parla e racconta della storia dell'Alleanza tra Dio e l'Umanità: dai luoghi dove sono avvenuti gli incontri che cambiano la vita, ai racconti che li spiegano e che la Bibbia ci offre, ieri come oggi. Sotto la guida spirituale e culturale di un frate francescano, durante il pellegrinaggio i partecipanti conosceranno le terre dove visse Gesù e seguiranno un itinerario che corre parallelo ai brani del Vangelo di Matteo e in particolare dalle Beatitudini, un brano che è, in sintesi, la biografia di Gesù, ma non solo. Nel volto del Signore e Maestro tratteggiato dalle beatitudini, scopro la bellezza del mio volto, secondo il Suo sguardo.

**Info ed iscrizioni:** circolo ACLI di Bisuschio - tel. 0332.472013 •

## ACLI DI LUINO

### Sport senza barriere.

Tre giorni di festa, di tornei ed incontri volti all'inclusione e all'insegna dello sport che hanno visto, domenica 9 settembre, con oltre 4mila partecipanti, Luino assoluta protagonista su tutto il Verbano. Durante la manifestazione **"Sport senza barriere"**, lo sport è stato una cornice perfetta per abbracciare gli atleti e gli sportivi normodotati con quelli disabili, con la volontà di abbattere qualsiasi tipo di diversità e barriera, in un clima di sana competizione sportiva.

Daniele Cocco, vicepresidente delle ACLI di Luino, esprime soddisfazione per il risultato della manifestazione:

*"Vogliamo ringraziare l'organizzazione e tutti i partecipanti, non solo per la giornata di festa e sport, ma in particolare per averci aperto gli occhi per quanto riguarda la realtà e le problematiche che spesso chi ha una disabilità deve affrontare, per negligenza e superficialità di chi non si rende conto del disagio che si crea anche con gesti banali". •*



## CIRCOLO ACLI DI UBOLDO

### 70esimo anniversario del circolo ACLI di Uboldo.

Sono trascorsi settant'anni da quando nel 1949 un gruppo di giovani uboldesi fondavano il circolo ACLI.

Uboldo allora era ancora una frazione del Comune di Saronno e molti giovani uboldesi - tra cui Felice Moneta, Ignazio Lazzati, Fermo Colombo, Marialdo Rimoldi - allora frequentavano il circolo ACLI di Saronno attivo da qualche anno. Questi giovani, dopo una visita pastorale del Cardinal Schuster e stimolati dal loro parroco Don Livio Tamborini, si organizzarono per fondarne uno anche ad Uboldo ed elessero come primo presidente Angelo Greco. La prima sede fu trovata in "Curt da la Gesa" nei locali del macello appartenente alla Mutua Bestiame di Uboldo adiacente la piazza del Sagrato, vicinissima alla vecchia Chiesa Parrocchiale. Successivamente fu trovata una sede migliore presso la biblioteca femminile dell'Azione Cattolica. Ben presto venne aperto un recapito di Patronato ACLI, dove per oltre vent'anni si spese senza risparmio Giulia Tavecchia alla quale va il nostro grato ricordo. In quei primi anni fu aperto anche il bar mescita e da allora fu un crescendo. Nel 1990 fu inaugurata la nuova sede in Piazza Conciliazione voluta da Don Luigi Meda con ampi locali per il Patronato, un salone bar e tre campi da bocce

coperti.

Il circolo partecipa ad attività sul territorio in stretta collaborazione con tutte le associazioni di Uboldo alle quali concede volentieri i propri spazi per riunioni e manifestazioni. Collabora con il Comune, con la parrocchia, con l'oratorio e con la sala della comunità in ogni occasione. Offre ai propri soci, in cambio di una piccola quota annuale, un ambiente sereno e confortevole dove passare un pomeriggio o una serata in amicizia, usufruendo di un ottimo servizio bar. Abbiamo attrezzato una sala video per proiezioni e conferenze, oltre che una piccola biblioteca con libri donati dai soci a disposizione di chi vuole leggere e tre campi da bocce. Un altro servizio molto apprezzato è quello turistico che organizza gite culturali, viaggi di formazione religiosa e soggiorni marini estivi. Un caloroso ringraziamento al nostro socio Cesarino Dell'Acqua che da molti anni segue il settore.

Nel corso degli anni ha organizzato dibattiti per approfondire temi cari ai lavoratori, incontri di approfondimento sui Piani Regolatori ed in previsione di referendum o elezioni comunali.

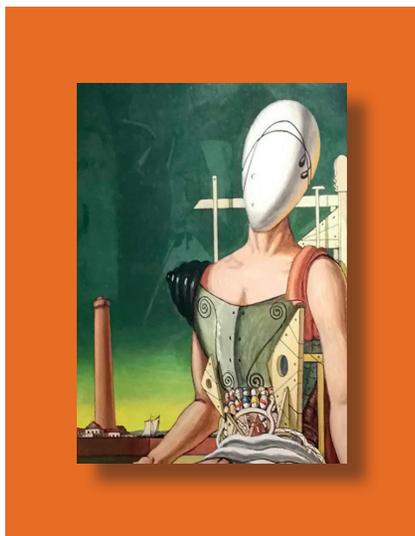
Il circolo di Uboldo, attualmente presieduto da Franco Colombo, quest'anno è stato chiamato ad attuare una importante modifica dello Statuto per trasformare il circolo in Associazione di Promozione Sociale - a.p.s. - inserita a pieno titolo nell'Albo delle Associazioni del terzo settore.

Alcuni servizi più complessi (colf e badanti, ISEE,..) sono svolti dalla struttura di Zona negli uffici di Saronno. Altri funzioni (spettacolo, iniziative per l'agricoltura e l'ambiente...) sono curate a livello provinciale. Le Acli negli ultimi anni si sono progressivamente organizzate con sezioni specializzate (CAF ACLI, ACLI Terra, ACLI Spettacolo, Unione sportiva ACLI, Centro Turistico ACLI, FAP...) in modo da fornire ai soci utenti un servizio sempre più approfondito e competente.

Cosa si può dire dopo 70 anni? Siamo una realtà fondata sul volontariato, con solide basi civili, democratiche e religiose, una comunità in cammino proiettata verso il futuro a servizio della popolazione. • **Roberto Testi**

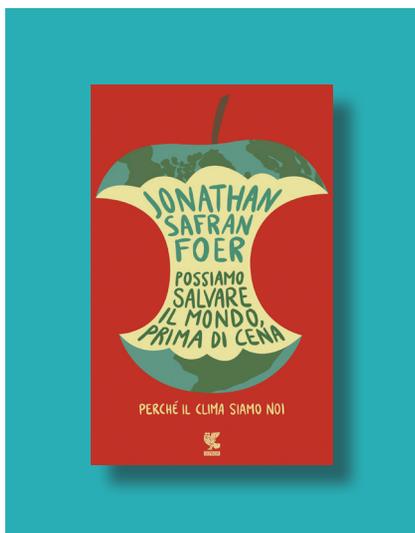
# MOSTRE • LIBRI • FILM

di Federica Vada



TITOLO: <b>DE CHIRICO</b>	
DOVE: <b>PALAZZO REALE - MILANO</b>	QUANDO: <b>DAL 25.9.19 AL 19.01.2020</b>
ORARI: <b>L 14:30 - 19:30; M-M-V-D 9:30 - 19:30; G-S 9:30 - 22:30</b>	
INGRESSO: <b>INTERO 14€; RIDOTTO 12€; RIDOTTO SPECIALE 6€</b>	
INFO: <b>www.palazzorealemilano.it</b>	

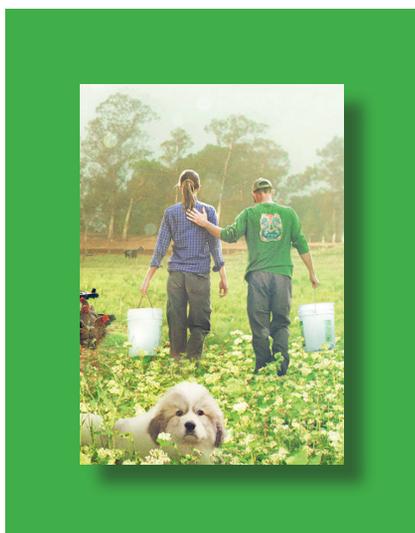
Un viaggio tra gli enigmi e i misteri della pittura di Giorgio de Chirico, un viaggio nella complessità dell'opera di de Chirico densa di enigmi e misteri pittorici e che si svela come un ricco racconto di grande attualità. Un percorso costruito sulle immagini e sulla sua pittura vista da vicino, dal mondo della mitologia greca carico di memorie famigliari al rapporto con la figura materna, "la centauressa" Gemma de Chirico, alla scoperta rivoluzionaria ed inaudita della pittura metafisica che influenzò tutti i pittori surrealisti e folgorò, tra gli altri, René Magritte, Max Ernst, Salvador Dalí.



TITOLO: <b>POSSIAMO SALVARE IL MONDO PRIMA DI CENA</b>		
AUTORE: <b>JONATHAN SAFRAN FOER</b>	EDITORE: <b>GUANDA</b>	
GENERE: <b>ATTUALITÀ</b>	PREZZO: <b>18€</b>	PAGINE: <b>320</b>

"Nessuno se non noi distruggerà la terra e nessuno se non noi la salverà... Noi siamo il diluvio, noi siamo l'arca.". Qualcuno si ostina a liquidare i cambiamenti climatici come fake news, ma la gran parte di noi è ben consapevole che se non modifichiamo radicalmente le nostre abitudini l'umanità andrà incontro al rischio dell'estinzione di massa. Lo sappiamo, eppure non riusciamo a crederci. E di conseguenza non riusciamo ad agire. Tuttavia il problema ambientale non ci spaventa né ci coinvolge abbastanza da indurci a cambiare la nostra vita. Ma quali sono le rinunce necessarie per salvare un mondo ormai ridotto ad un'immensa fattoria a cielo aperto?

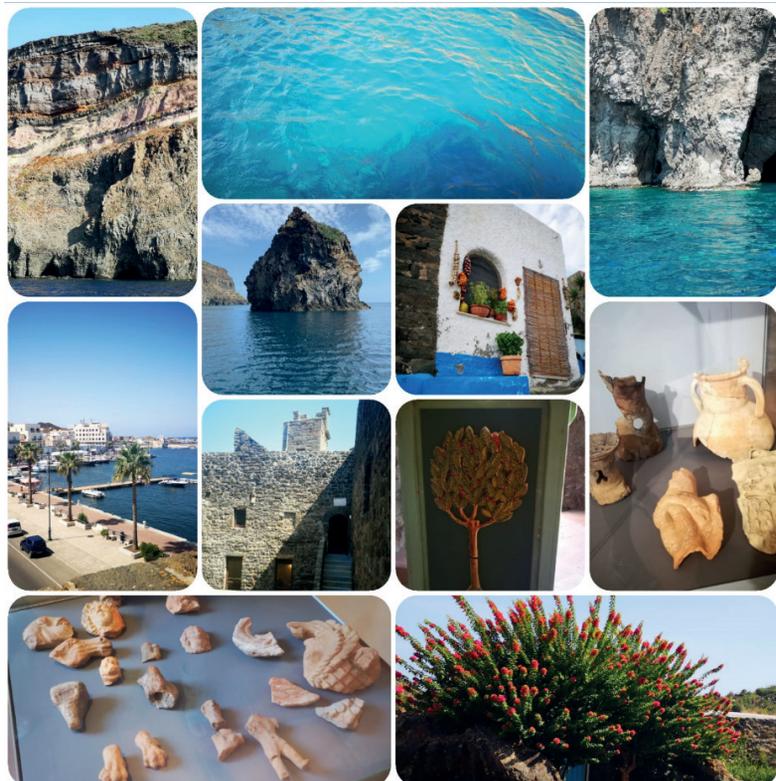
In questo libro, Jonathan Safran Foer racconta la crisi climatica con straordinario impatto emotivo.



TITOLO: <b>LA FATTORIA DEI NOSTRI SOGNI</b>		
REGIA: <b>JOHN CHESTER</b>		
GENERE: <b>DOCUMENTARIO</b>	ANNO: <b>2018</b>	DURATA: <b>91'</b>

John è un cameraman e sua moglie Molly una cuoca e blogger specializzata in cucina salutare a base di materie prime coltivate e allevate con tutti i sacri crismi. Il loro sogno è costruire una fattoria da fiaba, dove far crescere animali e piante in perfetto equilibrio con la natura, sogno che prende la spinta finale quando il loro cane Todd, che abbaia tutto il giorno quando resta solo a casa, costa alla coppia uno sfratto esecutivo.

È l'inizio di una grande avventura: John e Molly acquistano 200 acri di terreno abbandonato a un centinaio di chilometri da Los Angeles e decidono di diventare coltivatori e allevatori, puntando alla massima varietà e diversificazione delle specie animali e vegetali in un habitat - la California rurale - rassegnato alle monoculture intensive.



## Soggiorno a Pantelleria

Il soggiorno con mini-tour dell'isola di Pantelleria, organizzato dal Centro Turistico ACLI di Varese dal 7 al 14 settembre scorso, ha visto la partecipazione di ben 46 associati CTA. Tutto si è svolto secondo il programma con soddisfazione dei partecipanti che hanno potuto godere delle bellezze dell'isola sia via mare, con la circumnavigazione in barca con diverse soste per l'effettuazione di bagni nelle splendide e trasparenti acque del mare, che via terra con le escursioni enogastronomiche, termali e archeologiche.

Sono state visitate aziende agrituristiche che producono capperi, passito di Pantelleria e conserve alimentari; luoghi archeologici che stanno scoprendo resti di civiltà precristiane e romane e località termali in cui è stato possibile effettuare bagni di acque e fanghi termali e saune in grotte naturali. Apprezzata è stata anche l'ospitalità offerta dall'hotel villaggio Suvaki che con i suoi servizi camere, ristorazione, animazione, piscina e area attrezzata direttamente sul mare, ha dato a tutti la possibilità di godere al meglio delle giornate di relax.

Arrivederci alla prossima vacanza!

# ~ PROPOSTE RISERVATE AI SOCI CTA ~

## C.T. ACLI di Varese

SARDEGNA • CAMPANIA • TOSCANA • PUGLIA

Tour e soggiorni estivi individuali personalizzati

### C.T. ACLI VARESE

Lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00

via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese

tel. 0332.497049 / email: cta@aclivarese.it

CTA Varese - Turismo sociale

OFFERTE VALIDE SIA PER VARESE CHE PER GALLARATE



## SOGGIORNI AL MARE

ARMA DI TAGGIA (IM) - Villa Sacra Famiglia

DIANO MARINA (IM) - Villa Gioiosa \*\*\*

RONCHI DI MASSA (MC) - Villa Freschi

## ISCHIA • PORTO

Hotel Hermitage&Park \*\*\*\*

a partire da 675€

## ABANO TERME

Hotel Terme Al sole \*\*\*

a partire da 54€ al gg

## ISCHIA • LACCO AMENO

Hotel Terme Augusto \*\*\*\*\*

a partire da 605€

Albergo Terme Villa svizzera \*\*\*\*

a partire da 640€

Albergo Terme S. Lorenzo \*\*\*\*

a partire da 705€



## C.T. ACLI di Gallarate

### SPAGNA, COSTA BLANCA

**BENIDORM - Gran Hotel Bali \*\*\*\***

**14 notti, partenze fino al 17 marzo a partire da 829€**



**BENIDORM - Hotel Los Alamos \*\*\*\***

**14 notti, partenze fino al 17 marzo a partire da 859€**

Le quote comprendono: volo A/R in classe economica, bagaglio da stiva 20kg e bagaglio a mano, trasferimenti in loco, sistemazione in camera doppia tipologia standard con servizi privati, trattamento di pensione completa, bevande ai pasti, assicurazione medico-bagaglio-annullamento.

### C.T. ACLI GALLARATE

Martedì 14.30 - 17.30, giovedì 9.30 - 12.30

**via** Agnelli n.33 - 21013 Gallarate

**tel.** 0331.776395

**f** CTA "Luigi Rimoldi" Gallarate



### CANARIE

**LANZAROTE - Hotel Sol Lanzarote \*\*\*\***

**7 notti, partenze fino al 28 ottobre a partire da 1.022€**

La quota comprende: volo A/R, trasferimenti in loco soggiorno individuale in hotel con formula all inclusive.

## SOGGIORNI AL MARE

**MARSALA (TP) - Delfino Beach Hotel \*\*\*\***

**STINTINO (SS) - Villaggio Le Tonnare \*\*\*\***

**CAPO VATICANO (VV) - Roller Club Borgovillage \*\*\***

**TORRE CANNE- FASANO (BR) - Granserena Hotel \*\*\*\***



### MSC FANTASIA da Genova a Marsiglia 2 e 3 novembre

**da Genova a Marsiglia con visita guidata della città** | **quota individuale in cabina balcone 155€** | **quota iscrizione 15€**

**3° e 4° letto adulti/ bambini in cabina con due adulti paganti 100€**

Le quote comprendono viaggio in bus granturismo da Arona-Varese-Busto Arsizio a Genova, spettacoli e intrattenimento a bordo, visita guidata della città di Marsiglia, accompagnatore LeMarmotte, soggiorno a bordo, trattamento di pensione completa, facchinaggio bagagli nel porto, assicurazione medico-bagaglio.

**INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, RICHIESTA PROGRAMMI DETTAGLIATI CTA VARESE: tel.** 0332/497049 / **email:** cta@aclivarese.it

Si ricorda che i soggiorni sono riservati ai soci C.T.A. (Centro Turistico ACLI). Il costo della tessera per il 2019 è di € 13,00 (con validità dal 1 dicembre 2018 al 30 novembre 2019), mentre i tesserati ACLI devono richiedere l'opzione C.T.A. del costo di € 5,00. Infine, per quanto concerne coloro che hanno sottoscritto la delega FAP sulla pensione, il costo dell'opzione non sarà da addebitare al socio ma sarà a carico della FAP. La tessera comprende l'assistenza sanitaria Mondial Assistance.

# PRESTO IN DISTRIBUZIONE!



**Patronato  
Acli**

Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini



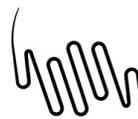
## LA DISABILITA' GIORNO PER GIORNO



Un aiuto pratico ai diritti e alle agevolazioni



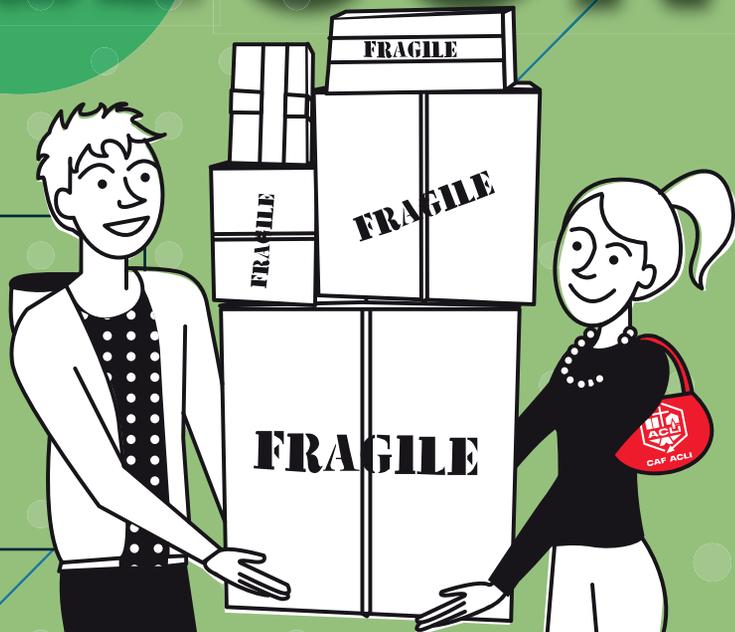
Circolo  
di Cassano  
Magnago



**As.P.I.**  
Associazione Parkinson  
• Insubria • ONLUS •  
Cassano Magnago • Varese



# LAVORA CON NOI



# 730

## IMU - TASI REDDITI

✓ Sai usare il pc?  
✓ Sei automunito?

SAF ACLI Varese organizza, in collaborazione con enti di formazione, corsi per "Operatore fiscale" finalizzati alla compilazione di mod. 730 - Redditi - IMU/TASI.

**COME FARE?** Se non sei pensionato e/o occupato, compila il talloncino sottostante poi, **entro il 22 novembre 2019**, consegnalo in una delle nostre sedi o invia una e-mail con i tuoi dati all'indirizzo: [safaclivarese@aclivarese.it](mailto:safaclivarese@aclivarese.it)

**SAF ACLI Varese Srl** info e sedi su: [www.aclivarese.org/servizi-saf](http://www.aclivarese.org/servizi-saf)



## CORSO OPERATORI DI ASSISTENZA FISCALE

Cognome ..... Nome .....

Comune di residenza ..... ( ) Via .....

Telefono ..... E-mail .....

Tutti i campi sono obbligatori.

